



COMUNE DI REGGELLO

(CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE)

ALLEGATO D

DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
2020-2022

DUP

Documento
Unico di
Programmazione
2020-2022

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Reggello (FI)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti

dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;

- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

Il principio contabile applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne in cui l'Ente si trova ad operare.

La relativa analisi strategica richiede l'approfondimento:

- degli obiettivi individuati dal Governo, alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- della valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica e della domanda di servizi pubblici locali, anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo;
- dei parametri economici essenziali, a legislazione vigente, per definire l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel DEF – Documento di Economia e Finanza.

I documenti di finanza pubblica contengono le politiche economiche e finanziarie decise dal Governo. Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici hanno assunto sempre di più un ruolo chiave nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte di *policy*. L'elaborazione dei documenti programmatici implica un processo lungo e articolato che vede partecipi tutti i Dipartimenti del MEF.

Il punto di riferimento è attualmente rappresentato dalla "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - NADEF 2019", presentata dal Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Roberto Gualtieri e deliberata dal Consiglio dei Ministri il 30 Settembre 2019, di cui si sintetizzano gli aspetti salienti. La Nota di aggiornamento al DEF (NADEF) aggiorna le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore disponibilità di dati ed informazioni sull'andamento del quadro macroeconomico e di finanza pubblica. Il documento contiene l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, che tiene conto anche delle eventuali osservazioni formulate dalle istituzioni UE competenti nelle materia relative al coordinamento delle finanze pubbliche degli Stati membri.

Riferimenti alla NADEF - settembre 2019

TENDENZE RECENTI E PROSPETTIVE PER L'ECONOMIA ITALIANA - Il primo semestre del 2019 ha visto una lieve ripresa dell'attività economica dopo la flessione della seconda metà del 2018. Tuttavia, l'esiguità del recupero registrato dal PIL rispetto al quarto trimestre del 2018 ed il permanere di una sostanziale debolezza degli indicatori congiunturali per i rimanenti mesi dell'anno portano a limare la previsione di crescita annuale del PIL reale allo 0,1 %, dallo 0,2 del DEF, mentre la stima di crescita nominale per il 2019 scende all'1,0 %, dall'1,2 % del DEF.

Il rallentamento della crescita del PIL a partire dalla prima metà del 2018 è stato guidato dal settore manifatturiero, che aveva invece registrato una forte espansione nel 2017. Va segnalato, tuttavia, che in termini di produzione manifatturiera nel 2019 l'Italia ha tenuto il passo con il resto dell'area euro con una flessione nettamente inferiore a quella della Germania. Per contro, l'andamento del settore dei servizi è risultato nettamente più debole in Italia rispetto alla media degli altri paesi dell'area euro. I settori dei servizi e delle costruzioni, come detto, hanno sostenuto la crescita dell'economia europea, ma stanno mostrando segnali di rallentamento. I fattori geopolitici, dalla 'guerra dei dazi' alle tensioni mediorientali, dal rischio di una *no-deal Brexit* a quello di uno shock di offerta nel mercato del petrolio, preoccupano imprese e consumatori e hanno già causato una caduta di investimenti e consumi durevoli nelle principali economie.

Di fronte al peggioramento del ciclo economico, l'intonazione della politica monetaria nei principali paesi è tornata verso lo stimolo, attraverso le comunicazioni fornite ai mercati e poi attraverso concrete decisioni, quali quelle annunciate dalla BCE e dalla Fed. A seguito di ciò, le condizioni finanziarie sono fortemente migliorate, sia in termini di quotazioni nei mercati azionari, sia in termini di tassi di interesse a breve e a lungo termine. Gli *spread* sui titoli corporate e bancari si sono notevolmente ristretti e, per quanto riguarda l'Italia, il differenziale contro il Bund è quasi tornato al livello medio dei primi quattro mesi del 2018, con il rendimento dei titoli di Stato decennali al livello più basso mai registrato.

SCENARIO MACROECONOMICO E FINANZA PUBBLICA TENDENZIALI -
 Il recupero dei mercati finanziari italiani è uno sviluppo decisamente positivo per l'economia nazionale, in quanto deriva non solo da fattori internazionali, ma anche dall'accordo con la Commissione Europea con cui si è evitata una procedura per disavanzo eccessivo e dal riorientamento della politica del Paese verso il sostegno all'integrazione europea, all'approfondimento dell'Unione Monetaria e alla sostenibilità della finanza pubblica. Tuttavia, gli indicatori ciclici non fanno intravedere un'inversione di tendenza del ciclo internazionale. La crescita reale tendenziale italiana prevista per il 2020 viene rivista al ribasso, dallo 0,8 % del DEF allo 0,4 %.

L'impatto complessivo dei cambiamenti delle variabili esogene sulla crescita del PIL è pari a -0,1 punti percentuali quest'anno, nullo per il 2020 e decisamente positivo per il 2021 e 2022, pur con tutti i rischi che caratterizzano un orizzonte previsivo pluriennale. Per quanto riguarda il biennio 2021-2022, la previsione di crescita tendenziale del PIL reale per il 2021 resta allo 0,8 %, mentre quella per il 2022 sale lievemente, all'1,0 % dallo 0,8 % del DEF.

Venendo alla finanza pubblica, il profilo previsto dell'indebitamento netto della PA migliora notevolmente in confronto alle proiezioni del DEF; il miglioramento per il 2019 è stato evidenziato con il disegno di legge di assestamento di bilancio. Il punto di partenza è un deficit 2018 lievemente più elevato di quanto precedentemente stimato, 2,2 % anziché 2,1 % del PIL. La stima dell'indebitamento netto della PA nel 2019 è rivista dal 2,4 % del PIL stimato nel DEF di aprile al 2,2 %, grazie al miglioramento dell'avanzo primario in rapporto al PIL di circa 0,1 punti percentuali (dall'1,2 % del DEF all'1,3 % del PIL) e al calo dell'incidenza della spesa per interessi sul PIL (dal 3,6 % di aprile al 3,4 %). Per gli anni 2020-2022 è prevista una riduzione dell'indebitamento netto a legislazione vigente, fino al conseguimento di un deficit nominale dello 0,9 % del PIL a fine periodo. L'avanzo primario salirebbe all'1,9 % del PIL nel 2020, all'1,9 % nel 2021 e al 2,0 % nel 2022, grazie ad una crescita più sostenuta delle entrate fiscali e ad una dinamica più contenuta della spesa primaria. L'incidenza della spesa per interessi passivi sul PIL scenderebbe al 3,2 % del 2020, al 3,1 % del 2021 e infine al 2,9 % nel 2022. Per quanto riguarda il saldo strutturale di bilancio, quest'anno si registrerebbe un miglioramento di 0,3 punti percentuali, dal -1,5 % del PIL nel 2018 al -1,2 %. Il saldo strutturale secondo la legislazione vigente migliorerebbe quindi di 0,7 punti percentuali nel 2020 e 0,1 nel 2021, per poi rimanere invariato al -0,4 % nel 2022.

Riguardo infine al debito della PA, il rapporto debito/PIL a fine 2018 è calcolato al 134,8 % del PIL e, a fine 2019, il rapporto è previsto in salita al 135,7 %. La ripresa della crescita nominale, il miglioramento del saldo primario, i

bassi rendimenti attesi sui titoli del debito, porterebbero invece ad una discesa del rapporto debito/PIL a legislazione vigente, al 130,4 % del PIL nel 2022.

SCENARIO PROGRAMMATICO DI FINANZA PUBBLICA E PREVISIONI MACROECONOMICHE UFFICIALI - La manovra per il triennio 2020-2022 punta a preservare la sostenibilità della finanza pubblica creando al contempo spazi fiscali per completare l'attuazione delle politiche di inclusione e attivazione del lavoro già in vigore e per rilanciare la crescita economica a partire da un grande piano di investimenti pubblici e di sostegno agli investimenti privati, nel segno della sostenibilità ambientale e sociale e dello sviluppo delle competenze.

Nella risoluzione che ha approvato il DEF 2019, il Parlamento ha invitato il Governo ad annullare l'aumento dell'IVA previsto per gennaio 2020 ed il nuovo Governo ha confermato questo impegno. L'obiettivo di indebitamento netto nominale per il 2020 è rivisto dal 2,1 % del PIL fissato nel DEF al 2,2 % del PIL.

Il Governo intende presentare alla Commissione Europea una richiesta di flessibilità per il 2020 in ragione di spese eccezionali per il contrasto dei rischi derivanti dal dissesto idrogeologico e per altri interventi volti a favorire la sostenibilità ambientale del Paese, quantificabili nell'ordine di 0,2 punti percentuali di PIL. Il Governo conferma tuttavia l'impegno a raggiungere l'obiettivo di medio termine (OMT) negli anni successivi.

Le risorse per il finanziamento degli interventi previsti dalla manovra di bilancio per il 2020 sono pari a quasi lo 0,8 % del PIL e saranno assicurate dai seguenti ambiti di intervento:

- Misure di efficientamento della spesa pubblica e di revisione o soppressione di disposizioni normative vigenti in relazione alla loro efficacia o priorità, per un risparmio di oltre 0,1 punti percentuali di PIL.
- Nuove misure di contrasto all'evasione e alle frodi fiscali, nonché interventi per il recupero del gettito tributario anche attraverso una maggiore diffusione dell'utilizzo di strumenti di pagamento tracciabili, per un incremento totale del gettito pari allo 0,4 % del PIL.
- Riduzione delle spese fiscali e dei sussidi dannosi per l'ambiente e nuove imposte ambientali, che nel complesso aumenterebbero il gettito di circa lo 0,1 % del PIL.
- Altre misure fiscali, fra cui la proroga dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione di terreni e partecipazioni, per oltre 0,1 punti percentuali di PIL.

L'indebitamento netto programmatico sul PIL prevede una discesa all'1,8 % nel 2021 e all'1,4 % nel 2022. In corrispondenza di tali saldi, l'avanzo primario passerebbe dall'1,3 % di quest'anno all'1,1 % nel 2020, per poi migliorare nei due anni successivi, fino all'1,6 % nel 2022. La proiezione del rapporto debito/PIL scenderebbe al 135,2 % nel 2020 e quindi al 133,4 % nel 2021 e al 131,4 % nel 2022.

LO SCENARIO MACROECONOMICO INTERNAZIONALE - Nella prima metà del 2019 è proseguito il rallentamento del ciclo economico mondiale già in

corso dall'inizio dell'anno scorso. Al rallentamento dell'Eurozona e di alcune grandi economie emergenti si è recentemente unita una moderazione del ritmo di crescita anche degli Stati Uniti. Per quanto riguarda la Cina, sebbene i risultati macroeconomici abbiano mostrato tassi di espansione ancora robusti, nel corso di quest'anno si sono accentuati i segnali di decelerazione; l'affievolirsi della forza trainante dell'economia cinese e il rallentamento del commercio mondiale si ripercuotono anche sul Giappone. Tra i paesi emergenti permangono alcuni casi di complessità.

L'Eurozona è particolarmente esposta all'impatto delle tensioni commerciali, dato l'elevato grado di apertura che caratterizza le sue principali economie. Tale effetto risulta peraltro amplificato in Paesi il cui sistema produttivo è fortemente incentrato sulla produzione manifatturiera, quali Germania e Italia. Nelle previsioni di settembre la Banca Centrale Europea stima un tasso di crescita del PIL dell'area euro pari all'1,1 % quest'anno, 1,2 % nel 2020 e 1,4 % nel 2021 e valuta che i rischi al ribasso per la previsione siano più accentuati di quelli al rialzo; i margini a disposizione delle banche centrali, soprattutto delle più rilevanti, sono più limitati di quanto non fossero all'indomani delle crisi finanziarie e il sostegno di cui l'economia ha bisogno potrebbe essere calibrato in maniera più efficace attraverso politiche fiscali mirate.

Sul fronte dei mercati finanziari, i rendimenti a lungo termine dei titoli sovrani dei Paesi dell'area dell'euro nel corso del 2019 hanno mostrato una tendenza al ribasso, tanto da pervenire in agosto al rendimento medio dei titoli sovrani a 10 anni sostanzialmente nullo (-0,02 %). Nel mercato dei cambi, nel corso del 2019 l'euro si è deprezzato nei confronti del dollaro e, marginalmente, su base ponderata verso le principali valute. Gli sviluppi più recenti segnalano un ulteriore indebolimento in risposta alle decisioni della BCE e a un peggioramento delle aspettative delle imprese, soprattutto nel manifatturiero.

L'ECONOMIA ITALIANA – Nel complesso la stima del PIL per il 2019 è pari al +0,1 % (dal +0,2 % del DEF). L'attività economica continuerà a subire gli effetti del rallentamento della produzione industriale tedesca, dell'inasprimento delle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina e del perdurare dell'incertezza riguardo la "Brexit". A questo si somma una ripresa della domanda interna, in particolare dei consumi, inferiore rispetto a quanto previsto nel quadro programmatico del DEF. Le precedenti stime si basavano, infatti, sulle valutazioni ex ante dell'impatto dei provvedimenti di Quota 100 e Reddito di Cittadinanza contenute nelle relazioni tecniche. Rispetto alle iniziali stime prudenziali circa la platea dei potenziali beneficiari, il numero delle effettive adesioni per entrambi i provvedimenti è risultato, per il momento, inferiore alle ipotesi. La previsione di crescita del PIL è per il 2021 dello 0,8 % ed in rialzo per il 2022 all' 1,0 %.

L'occupazione ha confermato una discreta crescita che ha interessato in particolare i dipendenti, specie quelli con contratto a tempo indeterminato. Il tasso di disoccupazione che si è ridotto di 0,7 punti (dal 10,5 % del 4T 2018 al 9,8 % del 2T 2019). Nel luglio 2019 la crescita degli occupati su base annua continua ad essere moderata, sotto l'1 %. Il tasso di disoccupazione è aumentato di 0,1 punti percentuali rispetto a giugno, arrivando al 9,9 %.

Quanto ai prezzi al consumo, la prima parte dell'anno è stata caratterizzata da un basso tasso di crescita dell'inflazione, inferiore tanto alle attese quanto a quello della media dell'area euro. La tendenza è proseguita nei mesi estivi. In agosto l'IPCA ha segnato una crescita allo 0,5 % tendenziale dallo 0,3 % di

luglio, legata principalmente alla componente energetica e a quella dei beni alimentari. L'inflazione di fondo rimane tuttavia debole e si colloca abbondantemente sotto l'1 %.

Per gli investimenti è prevista solo una lieve crescita nel 2019, per poi tornare su un sentiero di espansione modesto negli anni successivi. Nello scenario tendenziale la debolezza degli investimenti si protrae anche nel 2020 a causa dell'incertezza generata dalle politiche commerciali e dalle tensioni geo-politiche. Nel complesso, la domanda interna costituisce il principale motore della crescita nell'intero arco previsivo.

Il Governo intende adottare nuove politiche che costituiranno il primo passo di un programma più vasto volto a rilanciare la crescita, lo sviluppo del Mezzogiorno e la sostenibilità ambientale. Tra queste, il Governo si è impegnato a ridurre il cuneo fiscale sul lavoro, a rilanciare gli investimenti pubblici, ad aumentare le risorse per istruzione e ricerca scientifica e tecnologica e a sostenere e rafforzare il sistema sanitario universale.

La programmazione di bilancio per i prossimi anni - La manovra per il triennio 2020-2022 punta a preservare la sostenibilità della finanza pubblica e a creare al contempo spazi fiscali per completare l'attuazione delle politiche di inclusione e attivazione del lavoro già in vigore e per rilanciare la crescita economica nel segno della sostenibilità ambientale e sociale e dello sviluppo delle competenze.

LA REGOLA DEL DEBITO E GLI ALTRI FATTORI RILEVANTI - La disciplina fiscale europea prevede che il rapporto tra il debito pubblico e il PIL non debba superare il 60 %. Gli stati membri che si trovano al di sopra di questa soglia sono chiamati a intraprendere un percorso di riduzione graduale del debito pubblico recepita nell'ordinamento italiano attraverso la legge di attuazione costituzionale dell'equilibrio di bilancio (L. 243/2012). In una situazione di debito pubblico superiore al 60 % e in mancanza di una diminuzione ad un ritmo soddisfacente, la Commissione valuta se non vi siano fattori rilevanti a giustificare la momentanea deviazione dal percorso di riduzione. Da quando l'Italia è soggetta all'applicazione integrale della regola numerica di riduzione del debito pubblico, la dinamica del debito italiano è stato analizzato in dettaglio dalla Commissione Europea prestando attenzione alle ragioni dei governi italiani che ne hanno giustificato di volta in volta l'evoluzione. La Commissione tiene in gran conto il rispetto del braccio preventivo del Patto di Stabilità e Crescita e l'adozione di riforme strutturali importanti. Nell'esperienza italiana questi sono sempre stati fattori determinanti per scongiurare l'apertura di una procedura di infrazione per debito eccessivo.

Con riferimento alla programmazione finanziaria contenuta nella Nota di Aggiornamento, il Governo intende assicurare la sostenibilità del debito pubblico. L'Italia non rispetta la regola del debito in nessuna delle tre configurazioni definite dalle regole europee; permane la difficoltà di rispettare il sentiero di riduzione del debito pubblico come prescritto dalla disciplina europea. Ostano la flebile crescita nominale e i parametri di convergenza troppo rigidi sia in termini di obiettivo finale (60 %) sia in termini temporali (20 anni).

PROVVEDIMENTI DI FINANZA PUBBLICA ADOTTATI NEL 2019 DI

INTERESSE COMUNALE - Per rilanciare gli investimenti degli Enti territoriali, a partire dall'anno 2020, è stato costituito un fondo da destinare ai Comuni per interventi di efficientamento energetico, sviluppo territoriale sostenibile e messa in sicurezza di infrastrutture ed edifici pubblici. Ai medesimi enti, per finalità analoghe, sono assegnate altresì per l'anno 2019 nuove risorse a valere sulle disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

LE RIFORME E LE RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA – La NADEF illustra gli obiettivi programmatici del nuovo Governo sul Programma Nazionale di Riforma dello scorso aprile, in relazione alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione europea formulate nell'ambito del Semestre europeo. Il Governo è impegnato a perseguire una politica di rilancio dell'economia in grado di coniugare la crescita e l'innovazione con la sostenibilità sul piano sociale, ambientale ed economico, per rilanciare il potenziale di sviluppo del nostro Paese. Le misure che saranno introdotte mirano a intervenire su fattori interni di debolezza strutturale, intercettando allo stesso tempo tendenze globali in materia di ambiente, lavoro, capitale umano e diritti. Fra le misure di interesse per la finanza degli enti locali, vanno segnalate:

- L'azione di contrasto all'evasione fiscale, perseguita anche agevolando, estendendo e potenziando i pagamenti elettronici e riducendo drasticamente i costi di transazione, nonché proseguendo il processo di digitalizzazione delle certificazioni fiscali volto alla diffusione della cultura digitale nel mondo delle imprese, l'efficienza dei processi amministrativi ed il miglioramento della *compliance* fiscale;
- il rafforzamento delle misure a favore delle famiglie, sotto il profilo del sostegno alla genitorialità e alla natalità, nonché le tutele in ambito lavorativo;
- nel comparto della scuola pubblica, politiche dirette a limitare le classi troppo affollate e valorizzare, anche economicamente, il ruolo dei docenti, potenziare il piano nazionale per l'edilizia scolastica, garantire, con le Regioni, la gratuità degli asili nido e dei micro-nidi, ampliandone l'offerta;
- in tema di edilizia scolastica, lo stanziamento di 1,5 miliardi per interventi di ristrutturazione, messa in sicurezza, adeguamento alle norme antisismiche, efficientamento energetico e nuova costruzione di edifici scolastici; oltre ad altri fondi per la messa in sicurezza, l'adeguamento antiincendio ed antisismico degli edifici scolastici;
- l'incremento degli investimenti pubblici green, in modo da creare le condizioni per un maggior coinvolgimento di investimenti e risorse private; con due nuovi fondi di investimento, assegnati a Stato e Enti territoriali, per un ammontare complessivo di 50 miliardi su un orizzonte di 15 anni, che si affiancheranno e daranno continuità ai fondi costituiti con le ultime tre leggi di bilancio per attivare progetti di rigenerazione urbana, di riconversione energetica e di incentivo all'utilizzo di fonti rinnovabili;
- il rilancio degli investimenti anche intervenendo sul complesso delle disposizioni normative con l'obiettivo di introdurre, nel rispetto delle direttive europee, strumenti di flessibilità che consentano la celerità delle procedure e la semplificazione documentale;

- la messa in operatività della Centrale per la progettazione di beni ed edifici pubblici, collocata presso l'Agenzia del Demanio;
- sostegno alla mobilità locale e urbana attraverso adeguati investimenti per il trasporto rapido di massa e per il rinnovo del parco autobus del TPL;
- avvio di un piano per il recupero, l'ammodernamento e la ristrutturazione ordinaria e straordinaria di immobili di edilizia residenziale pubblica, individuando risorse da trasferire agli enti territoriali competenti;
- favorire la trasformazione digitale del Paese anche con la piena attuazione del Piano Banda Larga, l'innovazione e lo sviluppo delle tecnologie e delle applicazioni di Intelligenza Artificiale, *Blockchain* e *Internet of Things*, il miglioramento della sicurezza dei sistemi ICT;
- promuovere l'integrazione delle tecnologie digitali della P.A. nei processi decisionali, attraverso una sempre maggiore interoperabilità delle soluzioni tecnologiche, un migliore utilizzo dei dati pubblici, l'adozione di standard comuni in termini di procedure e servizi forniti ai cittadini e alle imprese, la possibilità di idonee assunzioni di personale.

INDICATORI DI BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE (BES) - Infine, con riferimento all'ultimo DEF approvato dal precedente Governo, va ricordato che l'Italia collega alla programmazione economica e di bilancio gli "Indicatori di benessere equo e sostenibile (BES)", attribuendo ad essi un ruolo nell'attuazione e nel monitoraggio delle politiche pubbliche. La Legge 163/2016 ha stabilito che gli indicatori BES debbano essere incorporati nel ciclo di programmazione economico-finanziaria mediante due documenti predisposti dal MEF. Per il 2019, il documento utilizza i seguenti 12 indicatori:

1. *reddito medio disponibile aggiustato pro capite*
2. *disuguaglianza del reddito disponibile*
3. *povertà assoluta*
4. *speranza di vita in buona salute alla nascita*
5. *eccesso di peso*
6. *uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione*
7. *tasso di mancata partecipazione al lavoro delle donne 25-49 anni*
8. *rapporto tra tasso di occupazione delle donne 25-49 anni con figli e senza figli in età prescolare*
9. *criminalità predatoria*
10. *efficienza della giustizia civile*
11. *emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti*
12. *abusivismo edilizio (costruzioni abusive per 100 costruzioni autorizzate dai comuni).*

L'"Allegato BES" al DEF 2019, approvato dal precedente Governo, monitora l'andamento dei 12 indicatori ed estende fino al 2022 la previsione per i quattro indicatori sperimentali già inseriti nel DEF 2017; il documento è collegato indirettamente con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 concordata in sede ONU.

I documenti di finanza nazionale sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html>

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Anche le Regioni sono direttamente interessate dalla normativa di armonizzazione contabile di cui al d.lgs. 118/2011. Il documento di economia e finanza regionale (DEFR) è l'atto di indirizzo programmatico economico e finanziario dell'attività di governo della Regione per l'anno successivo, con proiezione triennale, e costituisce strumento di supporto al processo di previsione, nonché alla definizione del bilancio di previsione e della manovra finanziari con le relative leggi collegate.

Il 26 settembre 2018, con deliberazione n° 87, il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato il documento di economia e finanza regionale (DEFR) per il 2019. Il documento fornisce un aggiornamento del contesto strutturale, delinea il Quadro programmatico e descrive il quadro finanziario regionale. Il Consiglio Regionale ha poi approvato la Legge di Stabilità per l'anno 2019 (Legge Regionale 27 dicembre 2018, n. 74) ed il Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 (legge regionale 27 dicembre 2018, n. 75).

Il bilancio di previsione 2019-2021 della Regione Toscana ha un ammontare complessivo di spesa regionale 2019, al netto della componente passiva di amministrazione, di 9.970,6 milioni di euro, destinati per il 70% circa al settore sanitario e sociale; è finanziato da entrate tributarie per 8.411,34 milioni di euro e, per il resto, da avanzo di amministrazione, FPV ed altre entrate.

Il 10 aprile 2019 il Consiglio Regionale ha proceduto all'integrazione della sezione programmatica della nota di aggiornamento del DEFR 2018 (ai sensi dell'art. 8, co. 5 bis, della L.R. 1/2015).

I documenti di programmazione e finanza regionale sono disponibili agli indirizzi

<http://www.regione.toscana.it/regione/programmazione>

<http://www.regione.toscana.it/regione/finanza>

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq.121		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 12	* Fiumi e Torrenti n° 7	
STRADE		
* Statali km. 12,00	* Provinciali km. 56,00	* Comunali km.140,00
* Vicinali km. 91,00	* Autostrade km. 5,00	

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica	
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 16.076
Popolazione residente al 31 dicembre 2018	
Totale Popolazione	n° 16.563
di cui:	
maschi	n° 8.193
femmine	n° 8.370
nuclei familiari	n° 7.078
comunità/convivenze	n° 13
Popolazione al 1.1.2018	

Totale Popolazione	n° 16.543
Nati nell'anno	n° 127
Deceduti nell'anno	n° 174
saldo naturale	n° -47
Immigrati nell'anno	n° 669
Emigrati nell'anno	n° 602
saldo migratorio	n° 67
Popolazione al 31.12. 2018	
Totale Popolazione	n° 16.563
di cui:	
In età prescolare (0/6 anni)	n° 930
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 1.203
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n° 2.283
In età adulta (30/65 anni)	n° 8.244
In età senile (oltre 65 anni)	n° 3.903
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno Tasso
	2014 0,82%
	2015 0,74%
	2016 0,64%
	2017 0,86%
	2018 0,77%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno Tasso
	2014 1,17%
	2015 1,07%
	2016 1,05%
	2017 1,09%
	2018 1,05%

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2015	2016	2017	2018	2019
In età prescolare (0/6 anni)	970	941	945	930	901
In età scuola obbligo (7/14 anni)	1.191	1.190	1.206	1.203	1.198
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	2.171	2.210	2.286	2.283	2.291
In età adulta (30/65 anni)	8.244	8.239	8.104	8.244	8.280
In età senile (oltre 65 anni)	3.714	3.760	4.002	3.903	3.991

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

Soggetti-Osservatorio delle partite IVA annuali (Aperture)-Anno 2018

Natura giuridica	Aperture anno 2018	
	numero titolari	variazione annua
Ditte individuali	106	3,92%
Società di persone	11	120,00%
Società di capitali	16	-5,88%
Non residenti	0	0,00%
Altre forme giuridiche	0	0,00%
TOTALE	133	7,26%

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2018 - ANNO DI IMPOSTA 2017

Comune di: REGGELLO

(FI)

Tipo di imposta: IVA

Modello: IVA

Tipologia contribuente: Totale

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Sezione di attività

Sezione di attività	Numero contribuenti IVA	
	Numero	Percentuale
Agricoltura, silvicoltura e pesca	84	6,78
Estrazione di minerali da cave e miniere	1	0,08
Attività manifatturiere	165	13,32
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	0,08
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento	0	0,00
Costruzioni	206	16,63
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	297	23,97
Trasporto e magazzinaggio	25	2,02
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	74	5,97
Servizi di informazione e comunicazione	22	1,78
Attività finanziarie e assicurative	7	0,56
Attività immobiliari	53	4,28
Attività professionali, scientifiche e tecniche	160	12,91
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	39	3,15
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	0,08
Istruzione	6	0,48
Sanità e assistenza sociale	38	3,07
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	16	1,29
Altre attività di servizi	44	3,55
Attività di famiglie e convivenze	0	0,00
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0,00
Attività non classificabile	0	0,00
Totale	1.239	100,00

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2018 - ANNO DI IMPOSTA 2017**Comune di: REGGELLO****(FI)**

Tipo di imposta: IVA

Modello: IVA

Tipologia contribuente: Totale

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Classi volume d'affari in euro

Classi volume d'affari in euro	Numero contribuenti IVA	
	Numero	Percentuale
minore di zero	0	0,00
zero	86	6,94
da 0 a 2.500	27	2,18
da 2.500 a 5.000	29	2,34
da 5.000 a 7.000	19	1,53
da 7.000 a 10.000	32	2,58
da 10.000 a 15.000	55	4,44
da 15.000 a 20.000	38	3,07
da 20.000 a 25.000	62	5,00
da 25.000 a 30.000	47	3,79
da 30.000 a 40.000	87	7,02
da 40.000 a 50.000	84	6,78
da 50.000 a 60.000	66	5,33
da 60.000 a 75.000	87	7,02
da 75.000 a 100.000	92	7,45
da 100.000 a 125.000	77	6,21
da 125.000 a 150.000	50	4,04
da 150.000 a 175.000	36	2,91
da 175.000 a 200.000	27	2,18
da 200.000 a 250.000	29	2,34
da 250.000 a 310.000	32	2,58
da 310.000 a 400.000	34	2,74
da 400.000 a 515.000	31	2,50
da 515.000 a 700.000	30	2,42
da 700.000 a 1.000.000	25	2,02
da 1.000.000 a 1.500.000	16	1,29
da 1.500.000 a 2.000.000	11	0,89
da 2.000.000 a 2.500.000	6	0,48
da 2.500.000 a 5.165.000	15	1,21
da 5.165.000 a 7.000.000	3	0,24
da 7.000.000 a 10.000.000	2	0,16
da 10.000.000 a 15.000.000	2	0,16
da 15.000.000 a 25.000.000	0	0,00
da 25.000.000 a 40.000.000	1	0,08
da 40.000.000 a 50.000.000	0	0,00
da 50.000.000 a 250.000.000	1	0,08
oltre 250.000.000	0	0,00
Totale	1.239	100,00

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2018 - ANNO DI IMPOSTA 2017Comune di: **REGGELLO**

(FI)

Tipo di imposta: IVA

Modello: IVA

Tipologia contribuente: Totale

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Tipo soggetto

Tipo soggetto	Numero contribuenti IVA	
	Numero	Percentuale
Ditte individuali	796	64,25
Societa' di persone	212	17,11
Societa' di capitali	224	18,08
Enti non commerciali	7	0,56
Totale	1.239	100,00

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2018 - ANNO DI IMPOSTA 2017Comune di: **REGGELLO**

(FI)

Tipo di imposta: IVA

Modello: IVA

Tipologia contribuente: Totale

Tematica: Principali grandezze IVA

Classificazione: Sezione di attività

Ammontare e media espressi in: Euro

Sezione di attività	Numero contribuenti IVA	Volume d'affari	
		Media	Totale acquisti ed importazioni Media
Agricoltura, silvicoltura e pesca	84	45.041,50	33.092,99
Estrazione di minerali da cave e miniere	1	27.790,00	17.214,00
Attività manifatturiere	165	889.726,81	560.680,94
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	423.732,00	321.081,00
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento	0	0,00	0,00
Costruzioni	206	194.668,21	103.709,94
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	297	364.978,26	271.109,76
Trasporto e magazzinaggio	25	226.479,67	141.255,60
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	74	273.111,69	142.720,81
Servizi di informazione e comunicazione	22	1.527.940,50	493.547,29

Attività finanziarie e assicurative	7	146.930,83	356.108,43
Attività immobiliari	53	122.939,50	33.552,06
Attività professionali, scientifiche e tecniche	160	80.373,65	25.808,41
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	39	225.036,75	143.848,97
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	594.334,00	324.198,00
Istruzione	6	48.978,83	37.153,83
Sanità e assistenza sociale	38	134.771,81	49.249,73
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	16	31.340,43	23.482,08
Altre attività di servizi	44	51.770,37	17.317,37
Attività di famiglie e convivenze	0	0,00	0,00
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0,00	0,00
Attività non classificabile	0	0,00	0,00
Totale	1.239	321.360,82	195.247,73

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2018 - ANNO DI IMPOSTA 2017Comune di: **REGGELLO**

(FI)

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Tipo dichiarazione

Ammontare e media espressi in: Euro

Tipo dichiarazione	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		Media
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	
Modello Redditi	2.920	23,99	2.761	72.408.441	26.225,44
Modello 730	5.798	47,62	5.795	138.977.831	23.982,37
Certificazione Unica	3.456	28,39	3.456	43.477.722	12.580,36
Totale	12.174	100,00	12.012	254.863.994	21.217,45

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2018 - ANNO DI IMPOSTA 2017Comune di: **REGGELLO**

(FI)

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche titolari

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Sezione di attività

Ammontare e media espressi in: Euro

Sezione di attività	Numero titolari di partita IVA		Reddito complessivo	
	Numero	Percentuale	Ammontare	Media

Agricoltura, silvicoltura e pesca	51	4,45	1.310.579	25.697,63
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0,00	0	0,00
Attività manifatturiere	88	7,69	1.529.811	18.656,23
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0,00	0	0,00
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento	0	0,00	0	0,00
Costruzioni	169	14,76	3.047.404	20.048,71
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	220	19,21	4.678.861	22.494,52
Trasporto e magazzinaggio	19	1,66	343.422	18.074,84
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	33	2,88	723.091	23.325,52
Servizi di informazione e comunicazione	28	2,45	789.660	32.902,50
Attività finanziarie e assicurative	25	2,18	791.283	37.680,14
Attività immobiliari	12	1,05	388.680	35.334,55
Attività professionali, scientifiche e tecniche	262	22,87	9.225.723	41.186,26
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	38	3,32	434.155	14.005,00
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0,00	0	0,00
Istruzione	13	1,14	139.926	15.547,33
Sanità e assistenza sociale	98	8,56	3.734.013	47.265,99
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	24	2,10	169.236	8.461,80
Altre attività di servizi	65	5,68	771.286	14.552,57
Attività di famiglie e convivenze	0	0,00	0	0,00
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0,00	0	0,00
Attività non classificabile	0	0,00	0	0,00
Totale	1.145	100,00	28.077.130	27.662,20

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2018 - ANNO DI IMPOSTA 2017**Comune di: REGGELLO****(FI)**

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Confronto su base provinciale, regionale e nazionale

Classificazione: Variabili principali

Variabili principali	Media Comunale	Media Provinciale	Media Regionale	Media Nazionale
Reddito complessivo	21.217	23.373	21.274	20.669
Reddito imponibile	20.523	22.461	20.681	20.352
Imposta netta	4.685	5.628	4.993	5.135
Reddito imponibile addizionale	23.829	26.356	24.544	25.085
Addizionale comunale dovuta	171	149	168	188

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2018 - ANNO DI IMPOSTA 2017Comune di: **REGGELLO**

(FI)

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Calcolo dell'IRPEF

Classificazione: Classi di reddito complessivo in euro

Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di reddito complessivo in euro	Reddito imponibile		
	Frequenza	Ammontare	Media
minore di -1.000	0	0	0,00
da -1.000 a 0	0	0	0,00
zero	0	0	0,00
da 0 a 1.000	357	119.937	335,96
da 1.000 a 1.500	115	132.170	1.149,30
da 1.500 a 2.000	97	158.695	1.636,03
da 2.000 a 2.500	85	188.350	2.215,88
da 2.500 a 3.000	96	252.054	2.625,56
da 3.000 a 3.500	81	249.608	3.081,58
da 3.500 a 4.000	89	293.907	3.302,33
da 4.000 a 5.000	162	665.652	4.108,96
da 5.000 a 6.000	181	932.501	5.151,94
da 6.000 a 7.500	700	4.488.681	6.412,40
da 7.500 a 10.000	680	5.687.704	8.364,27
da 10.000 a 12.000	637	6.584.381	10.336,55
da 12.000 a 15.000	1.000	12.844.071	12.844,07
da 15.000 a 20.000	2.098	35.222.871	16.788,79
da 20.000 a 26.000	2.215	47.934.171	21.640,71
da 26.000 a 28.000	564	14.550.297	25.798,40
da 28.000 a 29.000	208	5.638.551	27.108,42
da 29.000 a 35.000	925	27.645.103	29.886,60
da 35.000 a 40.000	446	15.465.709	34.676,48
da 40.000 a 50.000	401	16.532.708	41.228,70
da 50.000 a 55.000	128	6.065.817	47.389,20
da 55.000 a 60.000	97	4.975.178	51.290,49
da 60.000 a 70.000	117	6.756.843	57.750,79
da 70.000 a 75.000	33	2.217.822	67.206,73
da 75.000 a 80.000	29	2.053.420	70.807,59

da 80.000 a 90.000	54	4.106.295	76.042,50
da 90.000 a 100.000	34	2.781.875	81.819,85
da 100.000 a 120.000	49	4.802.105	98.002,14
da 120.000 a 150.000	16	1.932.148	120.759,25
da 150.000 a 200.000	21	3.232.106	153.909,81
da 200.000 a 300.000	18	4.039.105	224.394,72
oltre 300.000	7	2.393.989	341.998,43
Totale	11.740	240.943.824	20.523,32

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2018 - ANNO DI IMPOSTA 2017Comune di: **REGGELLO**

(FI)

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Società di Persone

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Classi di reddito imponibile in euro

Classi di reddito imponibile in euro	Numero società	
	Numero	Percentuale
minore di -1.000	34	15,94
da -1.000 a 0	10	4,69
zero	4	1,88
da 0 a 1.000	7	3,29
da 1.000 a 1.500	2	0,94
da 1.500 a 2.000	3	1,41
da 2.000 a 2.500	2	0,94
da 2.500 a 3.000	1	0,47
da 3.000 a 3.500	2	0,94
da 3.500 a 4.000	0	0,00
da 4.000 a 5.000	0	0,00
da 5.000 a 6.000	3	1,41
da 6.000 a 7.500	2	0,94
da 7.500 a 10.000	6	2,82
da 10.000 a 12.000	3	1,41
da 12.000 a 15.000	11	5,16
da 15.000 a 20.000	13	6,10
da 20.000 a 26.000	13	6,10
da 26.000 a 29.000	6	2,82
da 29.000 a 35.000	9	4,23
da 35.000 a 40.000	11	5,16
da 40.000 a 50.000	27	12,68
da 50.000 a 55.000	13	6,10
da 55.000 a 60.000	2	0,94
da 60.000 a 70.000	8	3,76
da 70.000 a 75.000	1	0,47
da 75.000 a 80.000	1	0,47
da 80.000 a 90.000	6	2,82
da 90.000 a 100.000	0	0,00
da 100.000 a 120.000	5	2,35
da 120.000 a 150.000	1	0,47

da 150.000 a 200.000	1	0,47
oltre 200.000	6	2,82
Totale	213	100,00

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2018 - ANNO DI IMPOSTA 2017Comune di: **REGGELLO**

(FI)

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Società di Persone

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Reddito e perdita

Classificazione: Classi di reddito imponibile in euro

Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di reddito imponibile in euro	Numero società	Totale reddito dichiarato		Media
		Frequenza	Ammontare	
minore di -1.000	34	0	0	0,00
da -1.000 a 0	10	0	0	0,00
zero	4	0	0	0,00
da 0 a 1.000	7	7	3.815	545,00
da 1.000 a 1.500	2	2	2.523	1.261,50
da 1.500 a 2.000	3	3	5.204	1.734,67
da 2.000 a 2.500	2	2	4.697	2.348,50
da 2.500 a 3.000	1	1	2.684	2.684,00
da 3.000 a 3.500	2	2	6.334	3.167,00
da 3.500 a 4.000	0	0	0	0,00
da 4.000 a 5.000	0	0	0	0,00
da 5.000 a 6.000	3	3	17.605	5.868,33
da 6.000 a 7.500	2	2	13.445	6.722,50
da 7.500 a 10.000	6	6	52.368	8.728,00
da 10.000 a 12.000	3	3	33.179	11.059,67
da 12.000 a 15.000	11	11	152.365	13.851,36
da 15.000 a 20.000	13	13	228.390	17.568,46
da 20.000 a 26.000	13	13	303.055	23.311,92
da 26.000 a 29.000	6	6	164.419	27.403,17
da 29.000 a 35.000	9	9	298.376	33.152,89
da 35.000 a 40.000	11	11	416.680	37.880,00
da 40.000 a 50.000	27	27	1.230.326	45.567,63
da 50.000 a 55.000	13	13	683.353	52.565,62
da 55.000 a 60.000	2	2	113.290	56.645,00
da 60.000 a 70.000	8	8	524.915	65.614,38
da 70.000 a 75.000	1	1	71.319	71.319,00
da 75.000 a 80.000	1	1	77.801	77.801,00
da 80.000 a 90.000	6	6	500.365	83.394,17
da 90.000 a 100.000	0	0	0	0,00
da 100.000 a 120.000	5	5	542.939	108.587,80
da 120.000 a 150.000	1	1	142.594	142.594,00
da 150.000 a 200.000	1	1	161.712	161.712,00
oltre 200.000	6	6	2.028.193	338.032,17
Totale	213	165	7.781.946	47.163,31

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2018 - ANNO DI IMPOSTA 2017Comune di: **REGGELLO**

(FI)

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Società di Persone

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Principali tipologie di reddito

Classificazione: Classi di reddito imponibile in euro

Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di reddito imponibile in euro	Numero società	Reddito di impresa in contabilità ordinaria		
		Frequenza	Ammontare	Media
minore di -1.000	34	12	-278.902	-23.241,83
da -1.000 a 0	10	3	-1.389	-463,00
zero	4	0	0	0,00
da 0 a 1.000	7	0	0	0,00
da 1.000 a 1.500	2	0	0	0,00
da 1.500 a 2.000	3	1	1.854	1.854,00
da 2.000 a 2.500	2	0	0	0,00
da 2.500 a 3.000	1	0	0	0,00
da 3.000 a 3.500	2	0	0	0,00
da 3.500 a 4.000	0	0	0	0,00
da 4.000 a 5.000	0	0	0	0,00
da 5.000 a 6.000	3	1	5.975	5.975,00
da 6.000 a 7.500	2	0	0	0,00
da 7.500 a 10.000	6	1	7.816	7.816,00
da 10.000 a 12.000	3	0	0	0,00
da 12.000 a 15.000	11	2	27.763	13.881,50
da 15.000 a 20.000	13	1	17.632	17.632,00
da 20.000 a 26.000	13	6	145.087	24.181,17
da 26.000 a 29.000	6	1	28.887	28.887,00
da 29.000 a 35.000	9	4	133.714	33.428,50
da 35.000 a 40.000	11	3	112.774	37.591,33
da 40.000 a 50.000	27	14	636.810	45.486,43
da 50.000 a 55.000	13	6	313.722	52.287,00
da 55.000 a 60.000	2	1	56.561	56.561,00
da 60.000 a 70.000	8	5	322.349	64.469,80
da 70.000 a 75.000	1	0	0	0,00
da 75.000 a 80.000	1	0	0	0,00
da 80.000 a 90.000	6	2	161.199	80.599,50
da 90.000 a 100.000	0	0	0	0,00
da 100.000 a 120.000	5	3	332.628	110.876,00
da 120.000 a 150.000	1	1	142.594	142.594,00
da 150.000 a 200.000	1	0	0	0,00
oltre 200.000	6	6	2.028.193	338.032,17
Totale	213	73	4.195.267	57.469,41

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2018 - ANNO DI IMPOSTA 2017Comune di: **REGGELLO**

(FI)

Tipo di imposta: IRPEF
 Modello: Società di Persone
 Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti
 Tematica: Principali tipologie di reddito
 Classificazione: Classi di reddito imponibile in euro
 Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di reddito imponibile in euro	Numero società	Reddito di impresa in contabilità semplificata		
		Frequenza	Ammontare	Media
minore di -1.000	34	22	-746.640	-33.938,18
da -1.000 a 0	10	7	-3.995	-570,71
zero	4	0	0	0,00
da 0 a 1.000	7	3	1.606	535,33
da 1.000 a 1.500	2	1	1.433	1.433,00
da 1.500 a 2.000	3	0	0	0,00
da 2.000 a 2.500	2	2	4.697	2.348,50
da 2.500 a 3.000	1	1	2.332	2.332,00
da 3.000 a 3.500	2	2	6.334	3.167,00
da 3.500 a 4.000	0	0	0	0,00
da 4.000 a 5.000	0	0	0	0,00
da 5.000 a 6.000	3	1	5.646	5.646,00
da 6.000 a 7.500	2	2	13.445	6.722,50
da 7.500 a 10.000	6	3	26.896	8.965,33
da 10.000 a 12.000	3	3	33.179	11.059,67
da 12.000 a 15.000	11	8	111.973	13.996,63
da 15.000 a 20.000	13	9	159.098	17.677,56
da 20.000 a 26.000	13	7	157.968	22.566,86
da 26.000 a 29.000	6	5	135.532	27.106,40
da 29.000 a 35.000	9	5	164.662	32.932,40
da 35.000 a 40.000	11	8	303.905	37.988,13
da 40.000 a 50.000	27	13	585.767	45.059,00
da 50.000 a 55.000	13	6	315.465	52.577,50
da 55.000 a 60.000	2	1	56.729	56.729,00
da 60.000 a 70.000	8	3	202.566	67.522,00
da 70.000 a 75.000	1	1	71.319	71.319,00
da 75.000 a 80.000	1	1	77.801	77.801,00
da 80.000 a 90.000	6	3	252.809	84.269,67
da 90.000 a 100.000	0	0	0	0,00
da 100.000 a 120.000	5	1	109.454	109.454,00
da 120.000 a 150.000	1	0	0	0,00
da 150.000 a 200.000	1	1	161.712	161.712,00
oltre 200.000	6	0	0	0,00
Totale	213	119	2.211.693	18.585,66

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si rinvia al Piano degli indicatori di bilancio 2020-2022, allegato al bilancio di previsione, dove sono riportati i principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametro	Descrizione	Valore	Soglia	Positività SI/NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	23	48	Positivo se NO > soglia
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	49	22	Positivo se NO < soglia
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	0	0	Positivo se NO > soglia
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	4	16	Positivo se NO > soglia
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	0	1,2	Positivo se NO > soglia
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	1	1	Positivo se NO > soglia
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	0	0,6	Positivo se NO > soglia

P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	60	47 Positivo se NO < soglia
	Sulla base dei parametri suindicati l'ente " " da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

2.1 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.1.1 Società ed enti controllati/partecipati

Si è provveduto con apposita delibera di Giunta n. 51 del 03/05/2019 e n. 102 del 29/08/2019 ad effettuare la ricognizione delle società ed enti che compongono il Gruppo Comune di Reggello e a delimitare il perimetro di consolidamento.

Il Gruppo è composto, oltre che dal Comune, da Casa Spa e dalla Fondazione Nuovi Giorni Onlus. Il perimetro di consolidamento è invece composto dal Comune e da Casa spa.

Il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Reggello dell'esercizio 2018 è stato approvato con delibera C.C. n. 93 del 30/09/2019.

I bilanci d'esercizio/rendiconti del Gruppo sono così consultabili:

- Rendiconto 2018 Comune di Reggello pubblicato sul sito web: www.comune.reggello.fi.it/
- Rendiconto 2018 Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve pubblicato sul sito web: www.uc-valdarnoevaldisieve.fi.it/
- Gruppo Amministrazione pubblica

- a) Bilancio Consolidato 2018 Gruppo Comune di Reggello pubblicato sul sito web: www.comune.reggello.fi.it/
- b) Bilancio d'esercizio 2018 Casa S.p.A. pubblicato sul sito web: www.casaspa.it/
- c) Bilancio d'esercizio 2018 Fondazione Nuovi Giorni pubblicato sul sito web: www.fondazionenuovigiorni.org

Indipendentemente dalla definizione di società partecipata del D. Lgs. 118/2011, nella tabella che segue sono evidenziate le quote di partecipazione del Comune nelle varie società:

- Casa Spa (1,00%) ;
- Farmavaldarno spa (7,86%) ;
- Publiacqua spa (0,70%) ;
- Aer spa (0,36%) ;
- Toscana Energia spa (0,01%);
- Aer Impianti srl, in liquidazione (7,75 %)

2.2 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

2.2.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Si vedano le tabelle successive.

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Tributi	11.364.018,00	11.389.000,00	11.511.000,00	11.511.000,00

Fondi perequativi	944.000,00	944.000,00	944.000,00	944.000,00
Totale	12.308.018,00	12.333.000,00	12.455.000,00	12.455.000,00

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Trasferimenti correnti	797.049,86	297.954,86	218.600,00	218.600,00
Totale	797.049,86	297.954,86	218.600,00	218.600,00

3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.251.080,15	1.382.405,00	1.500.405,00	1.499.300,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.185.000,00	1.650.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00
Interessi attivi	3.000,00	9.000,00	500,00	500,00
Altre entrate da redditi da capitale	132.285,51	138.000,00	68.000,00	68.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	576.498,89	511.485,70	448.765,70	439.765,70
Totale	3.147.864,55	3.690.890,70	3.467.670,70	3.457.565,70

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Tributi in conto capitale	9.000,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	1.648.880,55	452.723,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di	70.790,00	58.380,00	0,00	0,00

beni materiali e immateriali				
Altre entrate in conto capitale	802.892,12	478.315,62	716.963,04	394.000,00
Totale	2.531.562,67	989.418,62	716.963,04	394.000,00

5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Alienazione di attivita' finanziarie	242,33	242,33	242,33	242,33
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	242,33	242,33	242,33	242,33

6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
---------------	-------------	-------------	-------------	-------------

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Entrate per partite di giro	2.154.000,00	2.104.000,00	2.104.000,00	2.104.000,00
Entrate per conto terzi	605.000,00	605.000,00	605.000,00	605.000,00
Totale	2.759.000,00	2.709.000,00	2.709.000,00	2.709.000,00

2.2.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività, riepilogate nelle missioni.

2.2.2.1 La spesa per missioni

Nelle tabelle seguenti sono riepilogate le spese per missioni, con l'esclusione della n. 20, 50 e 99 (Fondi e accantonamenti, servizi c/terzi, etc.), consultabili comunque nel bilancio di previsione 2020-2022.

1 Riepilogo per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2020</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.527.881,53	38.000,00	3.565.881,53
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	594.799,02	0,00	594.799,02
04 Istruzione e diritto allo studio	966.414,91	15.000,00	981.414,91
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	177.837,54	0,00	177.837,54
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	245.429,46	586.149,00	831.578,46
07 Turismo	44.300,00	0,00	44.300,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	288.079,08	28.000,00	316.079,08
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.296.514,36	5.000,00	4.301.514,36
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.526.407,96	130.431,62	1.656.839,58
11 Soccorso civile	89.880,16	0,00	89.880,16
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.259.720,85	5.000,00	2.264.720,85
13 Tutela della salute	39.638,27	0,00	39.638,27
14 Sviluppo economico e competitività	38.660,09	0,00	38.660,09
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00

16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	27.620,00	0,00	27.620,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	400,00	0,00	400,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	14.123.583,23	807.580,62	14.931.163,85

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2021</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.293.945,47	0,00	3.293.945,47
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	579.799,02	0,00	579.799,02
04 Istruzione e diritto allo studio	973.750,18	0,00	973.750,18
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	185.355,12	0,00	185.355,12
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	244.767,31	0,00	244.767,31
07 Turismo	38.300,00	0,00	38.300,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	236.377,79	23.000,00	259.377,79
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.287.152,20	0,00	4.287.152,20
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.499.283,79	354.205,37	1.853.489,16
11 Soccorso civile	89.743,88	0,00	89.743,88
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.470.879,59	0,00	2.470.879,59
13 Tutela della salute	29.875,00	0,00	29.875,00
14 Sviluppo economico e competitività	38.360,09	0,00	38.360,09
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	6.720,00	0,00	6.720,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00

Totale	13.974.309,44	377.205,37	14.351.514,81
---------------	----------------------	-------------------	----------------------

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2022</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.284.665,86	0,00	3.284.665,86
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	579.799,02	0,00	579.799,02
04 Istruzione e diritto allo studio	970.966,82	0,00	970.966,82
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	184.748,47	0,00	184.748,47
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	243.147,94	0,00	243.147,94
07 Turismo	38.300,00	0,00	38.300,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	234.699,81	23.000,00	257.699,81
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.283.620,56	0,00	4.283.620,56
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.493.925,36	31.242,33	1.525.167,69
11 Soccorso civile	89.743,88	0,00	89.743,88
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.477.617,90	0,00	2.477.617,90
13 Tutela della salute	29.875,00	0,00	29.875,00
14 Sviluppo economico e competitività	38.360,09	0,00	38.360,09
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	6.720,00	0,00	6.720,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00

Totale	13.956.190,71	54.242,33	14.010.433,04
---------------	----------------------	------------------	----------------------

2.2.3 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

L'ente, con riferimento all'ultimo rendiconto approvato, ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 TUEL ottenendo la percentuale di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti pari al 2,04%.

Il debito complessivo contratto al 31/12/2017 era pari a 6.766.411,25, i rimborsi dei mutui effettuati nel 2018 ammontano a euro 333.822,96 ed il debito al 31/12/2018 è pari a euro 6.432.588,29.

Con riferimento al debito attualmente contratto, si veda, nella tabella seguente, l'evoluzione delle rate da corrispondere:

Scadenza	Debito residuo (prima del pagamento rata)	Quota capitale	Quota interessi	Rata
30/06/2019	6.432.588,19	172.578,74	142.212,52	314.791,26

31/12/2019	6.260.009,45	176.473,55	138.317,71	314.791,26
30/06/2020	6.083.535,90	180.458,55	134.332,71	314.791,26
31/12/2020	5.903.077,35	184.535,82	130.255,44	314.791,26
30/06/2021	5.718.541,53	188.707,52	126.083,74	314.791,26
31/12/2021	5.529.834,01	192.975,98	121.815,28	314.791,26
30/06/2022	5.336.858,03	197.343,37	117.447,89	314.791,26
31/12/2022	5.139.514,66	201.812,11	112.979,15	314.791,26
30/06/2023	4.937.702,55	195.132,74	108.406,54	303.539,28
31/12/2023	4.742.569,81	199.516,01	104.023,27	303.539,28
30/06/2024	4.543.053,80	204.000,26	99.539,02	303.539,28
31/12/2024	4.339.053,54	208.587,97	94.951,31	303.539,28
30/06/2025	4.130.465,57	213.281,47	90.257,81	303.539,28
31/12/2025	3.917.184,10	218.083,26	85.456,02	303.539,28
30/06/2026	3.699.100,84	201.044,10	80.543,15	281.587,25
31/12/2026	3.498.056,74	205.661,03	75.926,22	281.587,25
30/06/2027	3.292.395,71	199.848,21	71.200,58	271.048,79
31/12/2027	3.092.547,50	204.456,50	66.592,29	271.048,79
30/06/2028	2.888.091,00	209.173,79	61.875,00	271.048,79
31/12/2028	2.678.917,21	214.002,59	57.046,20	271.048,79
30/06/2029	2.464.914,62	218.944,98	52.103,81	271.048,79
31/12/2029	2.245.969,64	160.423,63	47.042,95	207.466,58
30/06/2030	2.085.546,01	163.855,14	43.611,44	207.466,58
31/12/2030	1.921.690,87	161.460,72	40.105,09	201.565,81
30/06/2031	1.760.230,15	164.881,15	36.684,66	201.565,81
31/12/2031	1.595.349,00	159.911,96	33.190,68	193.102,64
30/06/2032	1.435.437,04	163.248,45	29.854,19	193.102,64
31/12/2032	1.272.188,59	166.655,45	26.447,19	193.102,64
30/06/2033	1.105.533,14	170.134,39	22.968,25	193.102,64
31/12/2033	935.398,75	173.686,98	19.415,66	193.102,64
30/06/2034	761.711,77	177.314,55	15.788,09	193.102,64
31/12/2034	584.397,22	181.017,87	12.084,77	193.102,64
30/06/2035	403.379,35	166.838,63	8.301,07	175.139,70
31/12/2035	236.540,72	170.209,06	4.930,64	175.139,70
30/06/2036	66.331,66	32.798,02	1.487,97	34.285,99
31/12/2036	33.533,64	33.533,64	752,35	34.285,99

2.2.4 Le spese di investimento

Si vedano di seguito le spese di investimento con la relativa fonte di finanziamento.

Capitolo	2020	2021	2022
FINANZIATI DA ENTRATE CORRENTI			
9022 ATTREZZATURE INFORMATICHE	2.757,67		
9202 MANUTENZ.STRAORD.PATRIMONIO	10.000,00		
9305 INDENNITA' DI ESPROPRIO	5.000,00		
9315 ARREDI UFFICI	10.000,00		
9321 RESTITUZIONE ONERI CONCESSORI	5.000,00		
9325 INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	5.000,00		
9349 MANUT.STRAORD.SC.MATERNE (A.A.)	3.000,00		
9355 MOBILI E ARREDI SCUOLA INFANZIA	2.000,00		
9381 MANUTENZ.STRAORD.SCUOLE ELEMENTARI	3.000,00		
9383 MOBILI E ARREDI SCUOLA PRIMARIA	2.000,00		
9414 MANUT.STRAORD.SCUOLA MEDIA	3.000,00		
9417 MOBILI E ARREDI SCUOLA SECONDARIA	2.000,00		
9482 IMPIANTISTICA SPORTIVA	5.000,00		
9483 ATTREZZATURE IMP.SPORTIVA	5.000,00		
9748 ESPROPRI NUOVA VIABILITA' VAGGIO	19.000,00		
9870 INFRASTRUTTURE STRADALI (SANZIONI CDS)	10.000,00		
9938 IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	5.000,00		
9871 SEGNALETICA ORIZZONTALE	47.000,00		
9929 CONTR.INVESTIM.STRADE VICINALI (EX TRASF.STRADE VICINALI)	5.000,00		
10072 ACQUISTO ATTREZZATURE ARREDO URBANO	5.000,00		
10398 SPESE PER PARCHI E GIARDINI (AMB.)	5.000,00		
10490 MANUTENZ.STRAORD.CIMITERI COMUNALI	5.000,00		
	163.757,67		
FINANZIATI DA CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
9488 STADIO COMUNALE (CONTR.CONI)	452.723,00		
	452.723,00		
FINANZIATI DA ALIENAZIONI DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI			
9489 STADIO COMUNALE	52.542,00		
	52.542,00		
FINANZIATI DA ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
9489 STADIO COMUNALE	70.884,00		
9669 ABBATTIMENTO B.A. VIABILITA'	31.000,00	31.000,00	31.000,00
9747 ACCORDO DI PROGRAMMA NUOVA VIABILITA' VAGGIO	0,00	322.963,04	

9749 PARCHEGGIO PIEVE A PITIANA	13.431,62		
10113 TRASFERIMENTI A TERZI QUOTE ONERI URB.SECONDARIA	23.000,00	23.000,00	23.000,00
	138.315,62	376.963,04	54.000,00
FINANZIATI DA ALIENAZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
9022 ATTREZZATURE INFORMATICHE	242,33	-	-
9669 ABBATTIMENTO B.A. VIABILITA'		242,33	242,33
	242,33	242,33	242,33
	807.580,62	377.205,37	54.242,33

2.2.5 Gli equilibri di bilancio

Si veda l'apposito prospetto del bilancio di previsione.

2.3 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Si veda il punto relativo al programma triennale del personale.

2.4 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2018, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Pareggio di bilancio.

Il 2015 è stato l'ultimo anno che ha trovato applicazione il Patto di stabilità.

L'ente ha sempre rispettato prima il patto di stabilità e successivamente il pareggio di bilancio.

La legge di bilancio 2019, ai commi 819 e seguenti, prevede che *“gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

- Realizzazione di un nuovo ponte sul Resco a Vaggio d'intesa con il Comune di Piandiscò per migliorare il traffico proveniente da Faella su Vaggio (Missione 10 Programma 5)(già presente nel DUP 2018-2020);
 - Realizzazione di una rotatoria a Cascia (intersezione tra via Kennedy, Via B. Latini e via P.P. Pasolini); (Missione 10 Programma 5) (già presente nel DUP 2018-2020);
 - Realizzazione di un parcheggio in loc. le Fornaci (Missione 10 programma 5)(già presente nel DUP 2018-2020);
 - Realizzazione di un giardino presso la scuola elementare Oriani (Missione 5 programma 2) (già presente nel D.U.P. 2019-2021)
- obiettivo);
- Conclusione dell'iter di formazione del nuovo piano strutturale (Missione 8, programma 1)(già presente nel DUP 2018-2020) (obiettivo già realizzato)
 - Avvio del procedimento di formazione del nuovo piano operativo (Missione 8, programma 1)(già presente nel DUP 2018-2020):

A seguito dell'approvazione del Documento di Avvio del procedimento del nuovo Piano Operativo, avvenuto con Del C.C. n. 45 del 08.05.2018, prosegue l'iter di approvazione di tale strumento urbanistico. Lo sforzo dell'ente è teso a ridurre al massimo i tempi tecnici di redazione degli atti necessari per la sua adozione, che in conseguenza degli esiti positivi della prevista Conferenza di copianificazione, dovrebbe avvenire agli inizi del 2020.

A questa seguiranno i tempi previsti per la pubblicazione dello strumento adottato e per la presentazione di eventuali osservazioni e/o contributi da parte di tutti i soggetti interessati. Nei confronti delle osservazioni pervenute verranno stilate le previste controdeduzioni dell'Amministrazione Comunale, che necessiteranno dell'approvazione da parte del C.C..

Il P.O. quindi dovrà passare al vaglio della prevista Conferenza Paesaggistica per la sua conformazione al PIT-PPR.

Successivamente il Consiglio Comunale potrà approvare definitivamente gli elaborati del P.O., conformati agli esiti della Conferenza Paesaggistica, dando conclusione al complesso iter di formazione di tale strumento urbanistico con la sua pubblicazione sul BURT, dalla quale decorreranno i 30 giorni necessari per l'acquisizione della sua efficacia.

Questo rimane chiaramente uno dei principali obiettivi dell'Amministrazione Comunale, che permetterà di consegnare alla cittadinanza uno strumento aggiornato con le vigenti normative di settore e con la mutata realtà del nostro territorio comunale, nell'ottica del massimo contenimento dell'uso del suolo, anche attraverso la riqualificazione/rigenerazione di tutte quelle aree che attualmente soffrono per vari fattori di criticità, senza perdere di vista la necessità di dare nuovo impulso alle attività presenti sul nostro territorio.

- Variante al vigente PIANO STRUTTURALE:

Contestualmente alla redazione del nuovo P.O. l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno procedere anche con una contestuale variante al vigente P.S. col duplice scopo di:

- recepire quelle istanze che i cittadini hanno recentemente manifestato con la previsione di nuove attività produttive sul nostro territorio;
- adeguare il P.S. alle recentissime normative di settore, così da renderlo pienamente conforme e allineato ai criteri che si stanno attualmente seguendo nella redazione del nuovo P.O..

- Finanza di progetto per la rete di illuminazione pubblica e le centrali termiche (Missione 10, programma 5 e Missione 1 programma 5)(già presente nel DUP 2018-2020);

- Lavori di riqualificazione della scuola di infanzia e primaria nella fraz. Leccio (Missione 4, programma 2) (inserita nel 2019);

- Lavori relativi all'impianto sportivo Ciliegi (Missione 6, programma 1) da realizzarsi nel 2020 (Missione 6, programma 1)(inserita nel 2019).

- Una comunità collegata (Missione 10 programma 2)(già presente nel DUP 2018-2020):

Proseguiranno le azioni svolte a favorire il trasporto pubblico e saranno garantite le risorse necessarie a coprire le spese relative ai servizi compresi nella gara regionale e nel lotto debole gestito dalla Città Metropolitana di Firenze (deliberazioni C.C. n. 78/2012, n.100/2012 e n.71/2014), definitivamente aggiudicata con determinazione dirigenziale n.781/2017. Il relativo contratto di servizio rep. n.21704/2017, avente vigenza fino al 28 agosto 2025 è stato sottoscritto tra la Città Metropolitana e Consorzio Mas+, mandataria del Raggruppamento ColBus in data 29 agosto 2017. Continueranno le iniziative promozionali per promuovere il TPL e far conoscere le potenzialità del servizio, realizzate in accordo con la Città Metropolitana. Continuerà l'attività avviata con successo nel 2019 tramite i social volta recepire e conoscere le reali esigenze degli utenti, finalizzata ad una migliore ottimizzazione dei servizi. Allo stesso fine continuerà il tavolo di confronto con i cittadini già avviato nel 2017.

Per quanto riguarda l'impegno per il 2020 l'Amministrazione in particolare:

- avrà un parte attiva sul servizio TPL vigilando sulla gestione dei servizi sul territorio e presenterà proposte operative di miglioramento, variazione ed incremento attraverso il proprio rappresentante nominato nelle commissioni tecniche istituite dalla Città Metropolitana sia per i servizi afferenti al lotto debole sia per quelli compresi nel lotto Regionale, gestito nelle more dell'affidamento della gara regionale con il Contratto Ponte stipulato dalla Regione Toscana con i concessionari dei servizi
- continuerà a garantire le necessarie risorse;

- promuoverà una più efficace mobilità grazie all'incremento dei servizi a chiamata "Prenotalibus", rivolgendo particolare attenzione ai servizi turistici estivi ed a quelli per le zone montane. E' in programma una ulteriore campagna finalizzata ad una migliore informazione dei cittadini e alla promozione del Prenotalibus. Saranno resi stabili alcuni servizi, avviati in via sperimentale nel 2019, tesi ad incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico e al tempo stesso favorire la fruizione turistica;
- vigilerà affinché sia garantito il coordinamento dei servizi di trasporto su gomma tra i gestori del Lotto Debole e del Lotto Regionale;
- continuerà a garantire servizi di trasporto integrati agli alunni del comune che frequentano le diverse scuole secondarie di primo e secondo grado, situate sul territorio e nei comuni limitrofi, promuovendo la maggiore integrazione possibile con calendari scolastici delle scuole dell'obbligo e delle scuole superiori;
- vigilerà affinché sia favorita l'armonizzazione dei servizi di trasporto su gomma con gli orari delle tratte ferroviarie alle diverse stazioni di interesse per i cittadini. A tal fine uno specifico progetto sarà attivato in collaborazione con il gestore e la Città Metropolitana.

- Una comunità a misura di bambini e ragazzi (Varie missioni e programmi) (già presente nel DUP 2018-2020):

Reggello possiede servizi educativi di qualità e diffusi sul territorio e già da oltre 10 anni ha azzerato le liste d'attesa sui servizi all'infanzia. Oggi anche i nidi risentono della pesantezza della crisi economica e tante famiglie scelgono a malincuore di optare per soluzioni alternative. Di fronte a questa situazione è necessario riaffermare il valore del nido come un diritto educativo per i bambini e un servizio per le famiglie anche in un momento di difficoltà. Nel 2020 sarà conclusa la gara a procedura aperta per l'appalto del servizio dei nidi comunali di Prulli e Pietrapiana e sarà individuato il gestore dei servizi a partire dal settembre 2020.

Il miglioramento dei servizi educativi nel comune di Reggello continua ad essere un obiettivo prioritario per l'Amministrazione Comunale, nell'ottica di promuovere una cultura per l'infanzia. Il suddetto impegno prosegue anche nel garantire una continuità educativa 0/6 che si concretizza attraverso una specifica formazione per gli educatori. La presenza di servizi di qualità, modulari, flessibili e dislocati sul territorio, garantisce un sostegno alla genitorialità, unito ad una politica tariffaria contenuta, concorrendo alla realizzazione di politiche di pari opportunità soprattutto per le mamme che devono inserirsi nel mercato del lavoro e contribuendo alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia. Per venire incontro alle esigenze delle famiglie entrambi i nidi comunali garantiscono un orario modulare ed accolgono bambini da 6 a 36 mesi.

Pertanto l'Amministrazione:

- garantisce il consolidamento della rete educativa tramite stipula di convenzioni con i nidi privati accreditati del territorio (Cascia, Donnini e Leccio). In particolare per quanto riguarda il nido di Donnini, la cui presenza riveste una notevole importanza per garantire il servizio alle frazioni montane del territorio, continuerà il sostegno anche economico alla realizzazione di un servizio 0/6;
- garantisce il mantenimento di tariffe omogenee per le famiglie tra nidi pubblici e privati.

- garantisce il sostegno alle famiglie ed ai servizi tramite la presenza del coordinatore pedagogico comunale. Nel 2020 sarà espletata la procedura pubblica per l'affidamento del nuovo incarico.
- Nel 2020 è in programma la revisione del regolamento comunale dei servizi educativi per adeguamento normativo.

Reggello vanta un sistema scolastico di grande qualità, senza eccezione di ordine o grado. Continuerà l'impegno ottenere un miglioramento della qualità complessiva del sistema istruzione, strumento essenziale per la crescita della comunità. A tal fine continuerà il rapporto di proficua collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Reggello, al quale l'Amministrazione non fa mancare il proprio sostegno economico, sia come supporto generale alle attività inserite nel P.O.F., sia tramite contributi specifici per particolari progetti, sia tramite positiva risposta alle richieste di acquisto e collaborazione nella realizzazione di uscite didattiche. Nel 2020 saranno mantenute le risorse erogate in virtù del Protocollo d'Intesa rinnovato nel 2018. Sarà inoltre garantito l'acquisto di arredi necessari allo svolgimento dell'attività didattica e di ausili speciali per i bambini con difficoltà.

La programmazione operativa dovrà sostenere il sistema educativo territoriale dell'istruzione e della formazione, anche attraverso una serie di servizi di qualità:

- Una comunità che cresce e lavora (Missione 16, programma 1)(già presente nel DUP 2018-2020);

Il territorio è ricco di prodotti di grande qualità, primo tra tutti l'Olio Extravergine d'oliva, fino ad arrivare ai tanti prodotti di nicchia tra cui il fagiolo zolfino ed il cecino rosa del Valdarno. La loro promozione rappresenta il veicolo migliore per far conoscere il nostro territorio, la nostra cultura e la nostra storia.

Per quanto riguarda la Rassegna dell'Olio, principale vetrina della nostra agricoltura, sarà confermata la realizzazione con le modalità organizzative sperimentate nel 2017, che consentono una migliore e più ampia promozione, che sarà mantenuta ed ampliata rispetto livelli raggiunti nel 2019. La Rassegna infatti costituisce il punto focale di un progetto che intendiamo portare avanti per tutto l'anno, con una serie di eventi realizzati in collaborazione con le aziende produttrici al di fuori del territorio comunale. L'intenzione è quella di potenziare ulteriormente la manifestazione, con iniziative promozionali da realizzare a Firenze, potenziare e coinvolgendo le principali maisons della moda presenti al centro commerciale "The Mall" affinché possano divenire vetrina dei prodotti tipici del territorio, facendo così della nostra Rassegna un punto di riferimento tra quelle dell'olio in Toscana.

- Realizzazione di in centro civico comunale (Missione 12, vari programmi)(già presente nel DUP 2018-2020).

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Il piano comunale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 12 del 31/01/2018.

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 10/07/2017, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata il 28/07/2017, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

Si veda in dettaglio lo stato di attuazione degli obiettivi strategici.

- Realizzazione di un nuovo ponte sul Resco a Vaggio d'intesa con il Comune di Piandiscò per migliorare il traffico proveniente da Faella su Vaggio:

è stato sottoscritto un accordo di programma. È stato impegnato l'importo della progettazione pari a euro 35.000,00. L'importo complessivo a carico del nostro Ente ammontava a euro 267.425,00. È in corso la revisione dell'accordo di programma con un aumento dell'importo complessivo per il nostro Ente pari a euro 109.538,04.

- Realizzazione di una rotatoria a Cascia (intersezione tra via Kennedy, Via B. Latini e via P.P. Pasolini): L'opera è stata finanziata con un contributo regionale per euro 75.000 e con risorse dell'ente per euro 235.000,00.

- Realizzazione di un parcheggio in loc. le Fornaci:

l'opera era prevista da un accordo di programma ed era finanziata nel bilancio di previsione 2018-2020 in euro 150.000,00, cofinanziata per metà dal Comune di Figline e Incisa Valdarno. L'importo è stato aggiornato ad euro 274.150,00. Nel 2018 è stata effettuata una variazione al bilancio di previsione 2018-2020 ed al programma triennale lavori pubblici 2018-2020.

Una comunità vivace con la realizzazione del Festival della cultura

- Per quanto riguarda il festival della cultura, come previsto, la direzione artistica è stata affidata a professionista qualificato, individuato con procedura ad evidenza pubblica nel 2018. Visti gli eccellenti risultati e la qualità degli spettacoli proposti il direttore è stato riconfermato anche per l'edizione 2019. L'edizione 2018 ha visto un grosso coinvolgimento delle associazioni del territorio, ma anche la presenza di artisti di livello individuati dal direttore artistico. Nel 2019 è stata incrementata la promozione sia con mezzi tradizionali che social e nei tre giorni finali sono stati presenti artisti noti a livello nazionale, come Paolo Migone ed il Quartetto Euphoria. In entrambe le edizioni sono stati inoltre realizzati in collaborazione con i proprietari eventi nelle ville e nelle chiese del territorio e particolari location anche naturalistiche, per farle conoscere a cittadini e turisti. È stato riscontrato per tutti i suddetti eventi un notevole incremento di pubblico rispetto all'edizione 2018. Tra gli eventi 2019 ricordiamo la conferenza di Antonio Natali a Villa Rigacci. I tre giorni finali del festival hanno avuto un buonissimo successo di presenze, che sarebbe stato certamente maggiore se le condizioni meteo fossero state più favorevoli. Per entrambe le edizioni è stato ottenuto un contributo dalla Regione Toscana sui fondi destinati ai festival. L'alto livello qualitativo delle proposte in programma ha registrato l'apprezzamento degli operatori che hanno contribuito in modo più significativo con le sponsorizzazioni.
- Per quanto riguarda gli altri obiettivi è stata effettuata la promozione dei due Musei di Arte Sacra presenti sul territorio con iniziative realizzate anche in collaborazione con il Sistema Museale. Per l'archivio storico nel 2018 e nel 2019 è andato avanti il progetto di catalogazione dell'archivio post unitario in collaborazione con il sistema SDIMM, affidato ad archivistica qualificata. Nel 2019 è stata intrapresa una fattiva collaborazione con i nuovi referenti locali della soprintendenza archivistica per l'eliminazione di alcune criticità segnalate. È stato portato avanti il progetto con la Fondazione Toscana Spettacolo per la promozione della stagione del teatro Excelsior di Reggello e sono stati realizzate attività di promozione della lettura, eventi in biblioteca comunale di presentazione volumi,

storia del territorio e piccole mostre di artisti del territorio pubblicazione di volumi nell'ambito della collana comunale Fonti e Documenti.

- Una comunità collegata

- Per promuovere il TPL e far conoscere le potenzialità del servizio è stata realizzata in accordo con la Città Metropolitana la prevista campagna promozionale ed è stata avviata tramite i social un'attività per recepire e conoscere le reali esigenze degli utenti, finalizzata ad una migliore ottimizzazione dei servizi. Nel 2018 e nel 2019 sono proseguite le riunioni del tavolo di confronto con i cittadini avviato nel 2017, che ha consentito la risoluzione della grandissima parte delle criticità segnalate.
- Realizzate attività di vigilanza e monitoraggio sui servizi TPL, in particolare per quanto riguarda le problematiche relative alle esigenze dei pendolari ed al servizio di trasporto scolastico per le scuole superiori: in particolare nel 2019, in collaborazione con il gestore dei servizi del "Lotto Debole" e la Città Metropolitana, sono state risolte le problematiche che in genere si presentavano all'inizio di ogni anno scolastico. Le risorse economiche sono state incrementate per coprire i servizi richiesti dai cittadini, implementare i servizi a chiamata, per i quali è stata realizzata una specifica campagna promozionale, e nel 2019 è stato realizzato anche un ampliamento della circolare estiva di Vallombrosa, per favorire la fruizione della stazione climatica: per limitare l'afflusso di macchine specialmente nei giorni festivi è stata ristrutturata la viabilità ed è stato offerto l'utilizzo gratuito della circolare a chi avesse lasciato l'auto nell'area di sosta, anch'essa gratuita, appositamente istituita in località Il Vignale.

- Una comunità che cresce e lavora

- Nel corso del 2018 la tradizionale Rassegna dell'Olio, principale vetrina della nostra agricoltura, è cresciuta di livello grazie alle nuove modalità organizzative già utilizzate nel 2017. Nel 2018 grazie anche all'ampliamento delle attività promozionali nei giorni della Rassegna c'è stato un notevolissimo afflusso di pubblico proveniente anche da varie parti della Regione. Presenti anche numerosi turisti stranieri. Per questo motivo nel 2019 sono state aumentate le risorse destinate alla promozione. Apprezzati dai visitatori i servizi di bus, realizzati sia nel 2018 che nel 2019, che hanno consentito visite ai frantoi ed al Museo Masaccio. Nel 2018 è stato presentato alla Camera di Commercio un progetto su uno specifico bando, progetto che è stato finanziato con un notevole contributo. Purtroppo nel 2019 la Camera di Commercio non ha ripubblicato il bando. Nel 2019, grazie anche alla collaborazione dei produttori dei ristoratori locali e di una associazione specializzata nel settore sono stati realizzati eventi di promozione del prodotto olio anche al di fuori del territorio comunale e del tradizionale periodo della Rassegna. Nel 2018 è stata inoltre realizzata una campagna promozionale presso il centro commerciale "The Mall", che, grazie al

coinvolgimento dei responsabili del centro è stata ampliata nel 2019, garantendo la conoscenza dell'olio di Reggello da parte dei numerosi turisti stranieri.

- Una comunità a misura di bambini e ragazzi - Una comunità solidale

- Nel 2018 e nel 2019 è stata garantita la qualità dei servizi educativi comunali, modulari, flessibili e dislocati sul territorio, che offrono un importante sostegno alla genitorialità, concretizzandosi anche nel favorire, anche economicamente, la continuità educativa 0/6. Garantita la varietà di offerta e la diffusione della stessa sul territorio anche grazie al consolidamento della rete educativa tramite stipula di convenzioni con i nidi privati accreditati del territorio, Cascia e Donnini, ampliata nel 2019 grazie al rapporto convenzionale attivato con il nuovo nido di Leccio. Le convenzioni prevedono il mantenimento di tariffe omogenee per le famiglie sia nei nidi pubblici che nei privati.
- garantito il sostegno alle famiglie ed ai servizi tramite la presenza del coordinatore pedagogico comunale.
- Nell'ambito delle iniziative per il diritto allo studio è stato mantenuto l'impegno per la realizzazione di una rete di servizi integrati pubblico/privati ed il supporto economico alle famiglie tramite integrazione con fondi di bilancio delle risorse regionali e statali per garantire il diritto allo studio (pacchetto scuola – acquisto libri di testo scuola primaria). La garanzia per una libera scelta educativa per tutti i cittadini residenti rispetto ai servizi scolastici (scuola infanzia – scuola primaria) è garantita tramite il convenzionamento con le scuole paritarie e parificate del territorio. Vista la significativa estensione del territorio comunale, per agevolare i residenti delle frazioni vicine a comuni limitrofi che frequentano scuole fuori comune, sono state stipulate convenzioni con gli enti di competenza per garantire anche ad loro le agevolazioni praticate nei servizi comunali. Portate avanti anche le azioni di orientamento e prevenzione della dispersione scolastica, promuovendo e sostenendo la continuità in verticale ed orizzontale tra i diversi gradi e ordini di scuola, anche attraverso la realizzazione di specifici progetti attuati in collaborazione con la Conferenza per l'Istruzione della Zona Fiorentina Sud Est.
- Nel 2018 e nel 2019 è proseguito il rapporto di proficua collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Reggello, al quale l'Amministrazione ha mantenuto le risorse destinate a garantire il sostegno economico, sia come supporto generale alle attività inserite nel P.O.F., sia tramite contributi specifici per particolari progetti e nella collaborazione nella realizzazione di uscite didattiche.

Servizi:

- Il servizio di refezione scolastica per gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado è stato garantito sia nel 2018 che nel 2019 attraverso il centro cottura comunale sito in loc. Cascia, data in concessione alla ditta CAMST tramite procedura ad evidenza pubblica fino al 2021.

- Grazie alla sinergia creatasi con i genitori e gli insegnanti che fanno parte della commissione mensa sono state effettuate variazioni al variatissimo menù, articolato su nove settimane sia nel periodo estivo che invernale, predisposto da una biologa nutrizionista specializzata. Il nuovo menù è stato regolarmente validato dalla competente ASL. Per il 2019 saranno effettuate eventuali ulteriori variazioni. Si utilizzano in gran parte prodotti biologici e tipici del territorio. Garantite diete speciali per allergie e motivi etici e religiosi. Sono stati regolarmente effettuati i previsti controlli sul servizio, sia con visite di controllo alla cucina che nei terminali all'interno delle scuole in orario di mensa, avvalendosi della collaborazione di una biologa nutrizionista e degli organi di partecipazione dei genitori della "commissione mensa". Nel 2019 sono state realizzate iniziative di educazione alimentare rivolte ad insegnanti, genitori ed alunni e giornate di menù a tema finalizzate alla promozione dei prodotti tipici, organizzate in collaborazione con il concessionario del servizio. Apprezzato il servizio offerto alle famiglie che attraverso il portale e la 'app' genitori possono verificare il menù e le eventuali variazioni in tempo reale oltre a tenere sotto controllo la situazione relativa ai propri pagamenti.
- Vista l'ampiezza del territorio e l'elevato numero di alunni il servizio di trasporto scolastico per gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado è stato garantito sia nel 2018 che nel 2019 in parte con gli scuolabus comunali, in parte con servizi in appalto e in parte con il servizio di trasporto pubblico integrato scolastico, gestito nell'ambito dei servizi del 'Lotto Debole' dall'azienda ColBus, aggiudicataria della gara espletata dalla Città Metropolitana. Il trasporto per gli alunni disabili, ove non sia possibile garantirlo con i servizi ordinari, è stato effettuato con mezzi attrezzati tramite affidamento ad una Associazione di volontariato. Nel 2019 è stato approvato dal Consiglio Comunale il nuovo regolamento del servizio. Garantite anche le uscite didattiche e per attività sportive in sinergia con l'istituto Comprensivo e le scuole paritarie.
- Servizi di pre e post Scuola. Sia nel 2018 che nel 2019 è stato mantenuto il servizio, gestito in appalto, che garantisce l'ingresso anticipato a agli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e il prolungamento della permanenza a scuola degli alunni della scuola primaria nei giorni non coperti dai rientri previsti dalla regolare attività didattica.
- Per quanto riguarda le attività rivolte a giovani ed adolescenti sia nel 2018 che nel 2019 sono state realizzate le attività previste, tese sia ad aumentare la consapevolezza di essere giovani cittadini attivi che a promuovere politiche che educino i giovani alla legalità, alla solidarietà all'educazione civica e politica. Sono state realizzate attività con l'associazione "Libera" e con professionisti del settore, rivolti sia ai giovani che alle loro famiglie.

Nello specifico è stato realizzato il progetto "REGGELLO ESTATE LIBERA": un progetto che nasce con lo scopo di intercettare gruppi informali di giovani presenti a Reggello con l'obiettivo di

offrire loro un percorso formativo che aiuti i ragazzi a riflettere sul tema della legalità e sull'impegno alla cittadinanza attiva. A tal proposito, attraverso l'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Reggello, è stato svolto un primo screening per capire se potevano esserci gruppi interessati alla proposta, e utilizzando anche il lavoro svolto dagli operatori di strada di coop21-cooperativa sociale, attraverso la loro mappatura dei gruppi informali presenti sul territorio

- Inoltre sia nel 2018 che nel 2019 è stato realizzato il progetto “REGGELLO: UNA COMUNITA' CHE EDUCA” rivolto al mondo degli adolescenti, e nello specifico a tutti i soggetti formatori (Insegnanti e Professori, Allenatori Sportivi, catechisti e capogruppo di oratorio, genitori , ecc...) che si interfacciano con gli adolescenti.

Nel 2018 il progetto “ Reggello una comunità che Educa” ha fornito l'occasione di sostare su argomenti inerenti l'adolescenza, di avviare una riflessione su tale tematica e di ampliare alcuni concetti; a seguito di un inquadramento sull'adolescenza, dopo aver discusso di strategie comunicative e dopo aver preso in considerazione tecniche e modalità di interazione all'interno di gruppi, è emerso il bisogno di approfondire la materia e di riflettere in modo consapevole su quali siano le prassi migliori da mettere in atto per creare una forte relazione con gli adolescenti.

Nel 2019 il suddetto progetto, in continuità con il lavoro svolto lo scorso anno, si è concentrato sulle pratiche specifiche che permettano di riflettere sull'importanza del legame con l'altro e sulla capacità di ciascuno di instaurare relazioni significative ed efficaci. Il tutto, sempre, nell'ottica di potenziare le conoscenze in merito all'argomento per raggiungere la capacità di fornire risposte adeguate alle richieste dei giovani e per saper riconoscere quello che di celato il ragazzo non riesce ad esprimere.

- Nel 2018 e nel 2019 è stata realizzata la “GIORNATA DEI 18enni”. Un evento per festeggiare tutti i giovani che nell'anno di riferimento raggiungono la maggiore età. Per l'occasione il Sindaco consegna loro la Costituzione della Repubblica Italiana. Questa giornata assume un carattere ancora più significativo, perché insieme ai 18enni sono invitate a partecipare anche le varie realtà giovanili (associazioni o gruppi informali) presenti sul territorio reggellese.
- Per quanto riguarda la fascia di età 06/13 sono state realizzate le previste iniziative rivolte ai ragazzi in età scolare a sostegno delle famiglie durante il periodo di chiusura delle scuole, sia durante le vacanze natalizie che estive.. In particolare attraverso attività realizzate presso la biblioteca comunale, nelle piazze, nei giardini e nella località turistica di Vallombrosa. E' stato avviato il progetto “Bimbi in Biblio” che prevede una volta al mese attività culturali specifiche per bambini nella fascia di età 03/10 anni.

- Avviato anche il progetto “Il Cerchio delle mamme” che prevede incontri in aiuto alla genitorialità nella fascia di età 0/3 anni. Durante gli incontri in biblioteca le mamme sono agevolate nella partecipazione grazie all’attivazione contemporanea di laboratori per i bambini.

- PIANO STRUTTURALE COMUNALE

Con la Delibera C.C. n. 25 del 28.03.2018 avente per oggetto: ADEGUAMENTO DEL NUOVO PIANO STRUTTURALE AGLI ESITI DELLA CONFERENZA PAESAGGISTICA REGIONALE DI CONFORMAZIONE AL PIT-PPR E CONSEGUENTE APPROVAZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART. 19 L.R. 65/2014, si è definitivamente concluso l'iter di formazione del nuovo **Piano Strutturale**, di cui si riportano in sintesi i passaggi essenziali del suo iter di approvazione dal 2013 ad oggi:

- *Approvazione degli Indirizzi Propedeutici all'avvio del Procedimento del nuovo Piano Strutturale del Comune di Reggello con Delibera C.C. n. 70 del 27.06.2013;*
- *Approvazione del Documento di Avvio del Procedimento del nuovo Piano Strutturale del Comune di Reggello con Delibera C.C. n. 68 del 14.07.2014;*
- *Adozione del nuovo Piano Strutturale del Comune di Reggello con Delibera C.C. n. 89 del 17.10.2016;*
- *Esame delle Osservazioni presentate al Piano Strutturale adottato con Delibera C.C. n. 24 del 07.03.2017;*
- *Approvazione del nuovo Piano Strutturale del Comune di Reggello con Delibera C.C. n. 28 del 30.03.2017;*
- *Approvazione Definitiva con adeguamento agli esiti della Conferenza Paesaggistica regionale di conformazione al PIT-PPR del nuovo Piano Strutturale del Comune di Reggello con Delibera C.C. n. 25 del 28.03.2018;*
- *Pubblicazione sul BURT n. 26 del 27.06.2018 dell'estratto della delibera CC. 25 del 28.03.2018 di approvazione definitiva;*
- *Efficacia del nuovo Piano Strutturale dal 27.07.2018 (decorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT).*

- PIANO OPERATIVO COMUNALE

Con Delibera C.C. n. 45 del 08.05.2018 l'Amministrazione comunale di Reggello ha approvato il Documento di AVVIO del PROCEDIMENTO di formazione del nuovo **Piano Operativo** che andrà a sostituire il precedente **Regolamento Urbanistico Comunale** (R.U.C.), il quale aveva visto scadere le proprie previsioni vincolistiche già a partire dal 2012.

A seguito di tale approvazione si è provveduto ai seguenti adempimenti:

- *Affidamento diretto dell'incarico relativo al servizio di rilievo degli edifici di rilevante valore architettonico, culturale e ambientale presenti nel territorio del Comune di Reggello alla ditta Ldp-Progetti Gis con Determina n. 535/2018;*
- *Affidamento diretto dell'incarico relativo al servizio di supporto geologico, sismico ed ingegneristico-idraulico al Piano Operativo ed eventuale aggiornamento al quadro conoscitivo del Piano Strutturale alla società Geo-Eco Progetti con Determina n. 536/2018;*
- *Affidamento diretto dell'incarico relativo alla redazione della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) in ambito di redazione del nuovo Piano Operativo del Comune di Reggello al Dott. Fabrizio D'aprile con Determina n. 537/2018;*
- *Affidamento diretto dell'incarico relativo allo studio di microzonazione sismica di livello II propedeutico alla formazione del Piano Operativo del Comune di Reggello – affidamento diretto attraverso la piattaforma Start alla ditta Geo Eco Progetti (CIG Z6326D46F3) con Determina n. 130/2019;*
- *Conclusione della gara con procedura negoziata, preceduta da manifestazione di interesse, svolta in modalità telematica per l'affidamento del servizio inerente la redazione del nuovo Piano Operativo del Comune di Reggello di cui all'art. 95 della LRT 65/2014 (CIG 7604698B4E) - aggiudicazione definitiva efficace all'Arch. Giovanni Parlanti con Determina n. 199/2019 a cui è seguita la Convenzione del 30.05.2019;*

- *Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione da parte dei cittadini interessati delle istanze relative alle destinazioni urbanistiche produttive, commerciali o turistico-ricettive con Determina. n. 232/2019, che ha prodotto la presentazione di n. 36 istanze, da cui estrapolare quelle pertinenti con la prevista Conferenza di Copianificazione;*
- *Approvazione del Documento di Avvio del Procedimento di variante al vigente Piano Strutturale comunale e contestuale integrazione del Documento di Avvio del Procedimento del nuovo Piano Operativo con Delibera C.C. n. 73 del 19.07.2019;*
- *Richiesta di convocazione della Conferenza di Copianificazione ai sensi degli artt. 25 e 26 della L.R. 65/2014 inoltrata alla Regione Toscana in data 02.08.2019 – prot. 22968.*

Attualmente, in attesa della convocazione ufficiale della succitata Conferenza di Copianificazione (che dovrebbe svolgersi entro il mese di ottobre), l'iter di redazione degli elaborati costituenti il nuovo Piano Operativo procede nella sua complessa stesura, con l'obiettivo di arrivare al più presto possibile alla sua adozione, il tutto legato anche alla stretta tempistica che la L.R. 65/2014 ci assegna per il completamento di tale iter di approvazione.

Lavori di riqualificazione della scuola di infanzia e primaria nella fraz. Leccio (Missione 4, programma 2) : finanziata per euro 845.000,00 (700.000,00 come contr. regionale ed euro 145.000,00 con risorse dell'ente) ed in corso di affidamento.

- Lavori relativi all'impianto sportivo Ciliegi (Missione 6, programma 1) (Missione 6, programma 1): da finanziare.

Realizzazione di un Centro Civico Comunale

Non è stato possibile la realizzazione in quanto l'Amministrazione Comunale non ha alcun immobile in proprietà idoneo allo scopo nè allo stato attuale è stato possibile reperire sul mercato delle locazioni un immobile adatto e sufficientemente dimensionato.

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.0.1 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

Gli strumenti generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- Regolamento urbanistico approvato con DCC n. 92 del 30/11/2006
- Piano Strutturale approvato con DCC n. 25 del 28/03/2018
- Avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo approvato con DCC n. 45 del 08/05/2018
- Avvio del procedimento di variante al Piano Strutturale e integrazione del Piano Operativo approvato con DCC n. 73 del 19/07/2019

Il dato utilizzato alla base della progettazione urbanistica è stato quello relativo alla popolazione residente alla data del 2016 (16333 abitanti), considerando un incremento del 10% alla scadenza della validità temporale del Piano Strutturale stimata in 20 anni.

Con la nuova programmazione urbanistica, il Comune di Reggello si è posto come obiettivo il "contenimento del consumo di suolo" a vantaggio di una valorizzazione e tutela del patrimonio esistente, dei centri e nuclei storici, attraverso il recupero sul patrimonio.

Obiettivo primario dell'amministrazione comunale è quello di approvare il piano operativo per l'anno 2020. E' infatti il Piano Operativo che consente la progressiva attuazione, mediante programmazione quinquennale delle trasformazioni degli assetti insediativi ed infrastrutturali, degli obiettivi e delle strategie del Piano strutturale stesso.

Il dimensionamento del piano strutturale della parte "residenziale", parte da un valore del patrimonio esistente, espresso in SUL, pari a mq 746.750 prevedendo nuova edificazione, intesa come consumo di suolo, pari a mq 66210 di SUL, in completa aderenza con il richiamato obiettivo.

Per quanto riguarda il dimensionamento della parte non residenziale (commerciale/produttivo/turistico-ricettivo), risulta difficoltoso procedere ad una quantificazione precisa delle aree di nuova edificazione in quanto parte delle stesse ricadono in aree esterne al perimetro del territorio urbanizzato, di cui si deve acquisire il parere obbligatorio della conferenza di copianificazione presso la Regione Toscana.

La previsione del piano strutturale prevede comunque i seguenti dimensionamenti:

- Turistico- ricettivo (espresso in posti letto): esistenti n. 1479 e di nuova previsione n. 147
- Commerciale (espresso in mq di SUL): esistente mq 25.000 e di nuova previsione mq 20.800
- Produttivo (espresso in mq di SUL) che comprende sia i nuovi insediamenti che l'ampliamento di quelli esistenti: esistente mq 199.800 e di nuova previsione mq 70.300

Le linee strategiche del piano strutturale non prevedono inserimenti di aree PEEP/PIP .

5.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate.

5.1.1 Analisi delle entrate

Vengono riproposte le entrate già analizzate nella Sezione strategica , divise per titolo e tipologia.

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Tributi	11.364.018,00	11.389.000,00	11.511.000,00	11.511.000,00
Fondi perequativi	944.000,00	944.000,00	944.000,00	944.000,00

Totale	12.308.018,00	12.333.000,00	12.455.000,00	12.455.000,00
---------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Trasferimenti correnti	797.049,86	297.954,86	218.600,00	218.600,00
Totale	797.049,86	297.954,86	218.600,00	218.600,00

3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.251.080,15	1.382.405,00	1.500.405,00	1.499.300,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.185.000,00	1.650.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00
Interessi attivi	3.000,00	9.000,00	500,00	500,00
Altre entrate da redditi da capitale	132.285,51	138.000,00	68.000,00	68.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	576.498,89	511.485,70	448.765,70	439.765,70
Totale	3.147.864,55	3.690.890,70	3.467.670,70	3.457.565,70

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Tributi in conto capitale	9.000,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	1.648.880,55	452.723,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	70.790,00	58.380,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	802.892,12	478.315,62	716.963,04	394.000,00

Totale	2.531.562,67	989.418,62	716.963,04	394.000,00
---------------	---------------------	-------------------	-------------------	-------------------

5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Alienazione di attivita' finanziarie	242,33	242,33	242,33	242,33
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	242,33	242,33	242,33	242,33

6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Entrate per partite di giro	2.154.000,00	2.104.000,00	2.104.000,00	2.104.000,00
Entrate per conto terzi	605.000,00	605.000,00	605.000,00	605.000,00
Totale	2.759.000,00	2.709.000,00	2.709.000,00	2.709.000,00

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questa parte ci occuperemo di analizzare le spese con riferimento alle missioni ed ai programmi.

5.2.1 Obiettivi operativi, missioni e programmi

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Gli obiettivi operativi si riferiscono principalmente al mantenimento/miglioramento dei servizi esistenti. Ulteriore definizione degli obiettivi operativi a carattere innovativo avverrà a livello di P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione).

Si elencano di seguito, le spese per la realizzazione dei programmi e gli obiettivi operativi più qualificanti.

0101: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Organi istituzionali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	278.530,65	0,00	423.298,54	278.530,65	0,00	277.130,65	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	278.530,65	0,00	423.298,54	278.530,65	0,00	277.130,65	0,00

0102: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Segreteria generale**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	466.299,96	0,00	522.296,86	458.199,96	0,00	451.199,96	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	466.299,96	0,00	522.296,86	458.199,96	0,00	451.199,96	0,00

0103: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e p**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	433.461,81	0,00	572.191,68	435.461,81	0,00	435.461,81	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	433.461,81	0,00	572.191,68	435.461,81	0,00	435.461,81	0,00

0104: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	285.494,88	0,00	301.740,92	249.494,88	0,00	249.494,88	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	285.494,88	0,00	301.740,92	249.494,88	0,00	249.494,88	0,00
---------------	------------	------	------------	------------	------	------------	------

0105: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	323.183,31	0,00	419.178,05	213.219,75	0,00	212.340,14	0,00
Spese in conto capitale	30.000,00	0,00	171.803,70	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	353.183,31	0,00	590.981,75	213.219,75	0,00	212.340,14	0,00

0106: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Ufficio tecnico

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	477.034,58	0,00	540.343,85	450.562,08	0,00	450.562,08	0,00
Spese in conto capitale	5.000,00	0,00	38.861,77	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	482.034,58	0,00	579.205,62	450.562,08	0,00	450.562,08	0,00

0107: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stat**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	234.980,74	0,00	258.449,34	229.480,74	0,00	229.480,74	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	234.980,74	0,00	258.449,34	229.480,74	0,00	229.480,74	0,00

0108: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	205.601,61	0,00	206.407,54	191.601,61	0,00	191.601,61	0,00
Spese in conto capitale	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	208.601,61	0,00	209.407,54	191.601,61	0,00	191.601,61	0,00

0109: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

0110: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Risorse umane**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	519.817,66	0,00	546.401,25	519.817,66	0,00	519.817,66	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	519.817,66	0,00	546.401,25	519.817,66	0,00	519.817,66	0,00

0111: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Altri servizi generali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	303.476,33	0,00	511.528,95	267.576,33	0,00	267.576,33	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	303.476,33	0,00	511.528,95	267.576,33	0,00	267.576,33	0,00

0301: Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	594.799,02	0,00	643.519,26	579.799,02	0,00	579.799,02	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	594.799,02	0,00	643.519,26	579.799,02	0,00	579.799,02	0,00

0401: Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	77.282,86	0,00	108.632,96	78.686,65	0,00	77.020,12	0,00
Spese in conto capitale	5.000,00	0,00	845.080,26	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	82.282,86	0,00	953.713,22	78.686,65	0,00	77.020,12	0,00

0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	127.955,97	0,00	175.306,94	135.395,45	0,00	134.812,63	0,00
Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	404.162,13	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	137.955,97	0,00	579.469,07	135.395,45	0,00	134.812,63	0,00

0406: Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	694.176,08	0,00	1.062.477,95	690.668,08	0,00	690.134,07	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	694.176,08	0,00	1.062.477,95	690.668,08	0,00	690.134,07	0,00

0407: Istruzione e diritto allo studio - Diritto allo studio**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	67.000,00	0,00	74.751,86	69.000,00	0,00	69.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	67.000,00	0,00	74.751,86	69.000,00	0,00	69.000,00	0,00

0501: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Valorizzazione dei beni di interesse storico**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	150,00	0,00	150,00	150,00	0,00	150,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	,30	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	150,00	0,00	150,30	150,00	0,00	150,00	0,00

0502: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	177.687,54	0,00	225.187,85	185.205,12	0,00	184.598,47	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	177.687,54	0,00	225.187,85	185.205,12	0,00	184.598,47	0,00

0601: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	236.229,46	0,00	335.188,15	240.567,31	0,00	238.947,94	0,00
Spese in conto capitale	586.149,00	0,00	590.312,86	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	822.378,46	0,00	925.501,01	240.567,31	0,00	238.947,94	0,00

0602: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Giovani**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	9.200,00	0,00	9.200,00	4.200,00	0,00	4.200,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.200,00	0,00	9.200,00	4.200,00	0,00	4.200,00	0,00

0701: Turismo - Sviluppo e valorizzazione del turismo**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	44.300,00	0,00	51.187,96	38.300,00	0,00	38.300,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	44.300,00	0,00	51.187,96	38.300,00	0,00	38.300,00	0,00

0801: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	119.447,31	0,00	185.632,07	67.746,02	0,00	66.068,04	0,00
Spese in conto capitale	28.000,00	0,00	28.000,00	23.000,00	0,00	23.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	147.447,31	0,00	213.632,07	90.746,02	0,00	89.068,04	0,00

0802: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di ed**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	168.631,77	0,00	250.613,91	168.631,77	0,00	168.631,77	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	168.631,77	0,00	250.613,91	168.631,77	0,00	168.631,77	0,00

0901: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	14.604,82	0,00	14.604,82	14.604,82	0,00	14.604,82	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	171.813,82	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	14.604,82	0,00	186.418,64	14.604,82	0,00	14.604,82	0,00

0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero amb**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	194.500,00	0,00	242.778,07	188.500,00	0,00	188.500,00	0,00
Spese in conto capitale	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	199.500,00	0,00	247.778,07	188.500,00	0,00	188.500,00	0,00

0903: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	3.937.796,71	0,00	4.702.648,00	3.933.237,52	0,00	3.932.647,15	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.937.796,71	0,00	4.702.648,00	3.933.237,52	0,00	3.932.647,15	0,00

0904: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Servizio idrico integrato**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	143.612,83	0,00	202.280,80	144.809,86	0,00	141.868,59	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	143.612,83	0,00	202.280,80	144.809,86	0,00	141.868,59	0,00

0905: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali, prote**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	6.000,00	0,00	8.999,37	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.000,00	0,00	8.999,37	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00

0908: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Qualità dell'aria e riduzione dell'in**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1002: Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto pubblico locale**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	379.500,00	0,00	439.265,36	379.500,00	0,00	379.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	379.500,00	0,00	439.265,36	379.500,00	0,00	379.500,00	0,00

1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	1.146.907,96	0,00	1.386.599,32	1.119.783,79	0,00	1.114.425,36	0,00
Spese in conto capitale	130.431,62	0,00	679.590,36	354.205,37	0,00	31.242,33	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.277.339,58	0,00	2.066.189,68	1.473.989,16	0,00	1.145.667,69	0,00

1101: Soccorso civile - Sistema di protezione civile**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	89.880,16	0,00	114.830,46	89.743,88	0,00	89.743,88	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	89.880,16	0,00	114.830,46	89.743,88	0,00	89.743,88	0,00

1102: Soccorso civile - Interventi a seguito di calamità naturali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1201: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nid**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	616.397,17	0,00	995.438,54	845.032,71	0,00	853.388,37	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	616.397,17	0,00	995.438,54	845.032,71	0,00	853.388,37	0,00

1202: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per la disabilità**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	18.230,50	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	18.230,50	0,00	0,00	0,00	0,00

1203: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per gli anziani**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	80.747,61	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	80.747,61	0,00	0,00	0,00	0,00

1207: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Programmazione e governo della rete dei servizi soci**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	1.516.930,84	0,00	1.954.150,81	1.507.089,35	0,00	1.507.089,35	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.516.930,84	0,00	1.954.150,81	1.507.089,35	0,00	1.507.089,35	0,00

1209: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Servizio necroscopico e cimiteriale**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	126.392,84	0,00	148.832,83	118.757,53	0,00	117.140,18	0,00
Spese in conto capitale	5.000,00	0,00	30.141,74	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	131.392,84	0,00	178.974,57	118.757,53	0,00	117.140,18	0,00

1307: Tutela della salute - Ulteriori spese in materia sanitaria**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	39.638,27	0,00	67.122,38	29.875,00	0,00	29.875,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	39.638,27	0,00	67.122,38	29.875,00	0,00	29.875,00	0,00

1401: Sviluppo economico e competitività - Industria, e PMI e Artigianato**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1402: Sviluppo economico e competitività - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	5.000,00	0,00	11.995,18	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.000,00	0,00	11.995,18	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00

1404: Sviluppo economico e competitività - Reti e altri servizi di pubblica utilità**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	33.660,09	0,00	33.660,09	33.360,09	0,00	33.360,09	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	33.660,09	0,00	33.660,09	33.360,09	0,00	33.360,09	0,00

1601: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalim**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	27.620,00	0,00	79.254,58	6.720,00	0,00	6.720,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	27.620,00	0,00	79.254,58	6.720,00	0,00	6.720,00	0,00

1801: Relazione con le altre autonomie territoriali e locali - Relazioni finanziarie con le altre autonomi**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	400,00	0,00	1.174,20	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	400,00	0,00	1.174,20	0,00	0,00	0,00	0,00

2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	50.010,20	0,00	200.000,00	86.669,22	0,00	76.426,77	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	50.010,20	0,00	200.000,00	86.669,22	0,00	76.426,77	0,00

2002: Fondi e accantonamenti - Fondo svalutazione crediti**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	1.896.000,00	0,00	0,00	1.965.000,00	0,00	1.965.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.896.000,00	0,00	0,00	1.965.000,00	0,00	1.965.000,00	0,00

2003: Fondi e accantonamenti - Altri fondi**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	42.500,00	0,00	0,00	52.500,00	0,00	52.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	42.500,00	0,00	0,00	52.500,00	0,00	52.500,00	0,00

5002: Debito pubblico - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	391.832,46	0,00	0,00	0,00	0,00

6001: Anticipazioni finanziarie - Restituzione anticipazioni di tesoreria**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

9901: Servizi per conto terzi - Servizi per conto terzi - partite di giro**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	3.660.830,67	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Servizio di refezione scolastica Missione 4 programma 6 per gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Il servizio è garantito attraverso il centro cottura comunale sito in loc. Cascia, data in concessione alla ditta CAMST tramite procedura ad evidenza pubblica fino al 2021, anno in cui sarà espletata la nuova procedura per la concessione pluriennale del servizio.

Il menù, suddiviso in estivo ed invernale, predisposto da una biologa nutrizionista specializzata è articolato su nove settimane, è stato di volta in volta modificato per eliminare alcune criticità e venire incontro alle richieste degli utenti. Il nuovo menù è stato regolarmente validato dalla competente ASL. Per il 2020 saranno effettuate eventuali variazioni. Si utilizzano in gran parte prodotti biologici e tipici del territorio. Garantite diete speciali per allergie e motivi etici. Il personale del comune nella sua opera di controllo del servizio effettua frequenti visite di controllo sulla cucina e sui terminali all'interno delle scuole in orario di mensa, avvalendosi della collaborazione di una biologa nutrizionista e degli organi di partecipazione dei genitori della "commissione mensa", che sarà rinnovata nell'anno scolastico 2019/2020. In programma per il 2020 iniziative di educazione alimentare rivolte ad insegnanti, genitori ed alunni e giornate di menù a tema finalizzate alla promozione dei prodotti tipici, organizzate in collaborazione con il concessionario del servizio. Continuerà il servizio offerto alle famiglie che attraverso il portale e la 'app' genitori possono verificare il menù e le eventuali variazioni in tempo reale oltre a tenere sotto controllo la situazione relativa ai propri pagamenti.

Servizio di trasporto scolastico Missione 4 programma 6: per gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Vista l'ampiezza del territorio e l'elevato numero di alunni il servizio viene garantito a tutti i richiedenti, in parte a gestione diretta con gli scuolabus comunali ed in gran parte con il servizio di trasporto pubblico integrato scolastico, gestito nell'ambito dei servizi del 'Lotto Debole' dall'azienda ColBus, aggiudicataria della gara espletata dalla Città Metropolitana. Lo scopo è il mantenimento del servizio per tutte le frazioni del territorio. Il trasporto per gli alunni disabili, ove non sia possibile garantirlo con i servizi ordinari, viene effettuato con mezzi attrezzati tramite affidamento ad una Associazione di volontariato.

Servizi di pre e post Scuola Missione 4 programma 6. Il servizio garantisce l'anticipo e il prolungamento della permanenza a scuola degli alunni nelle strutture delle scuole d'infanzia e scuole primarie del Comune di Reggello. Il servizio di pre scuola consiste nell'assistenza e sorveglianza degli studenti iscritti, con un anticipo di un'ora rispetto all'apertura del plesso interessato, per cinque giorni

settimanali. Il servizio di post scuola consiste nell'assistenza e sorveglianza degli studenti iscritti relativamente ai pomeriggi non coperti dai rientri previsti dall'Istituto Comprensivo di Reggello, con orario variabile a seconda delle uscite antimeridiane e pomeridiane dei singoli plessi. Nel 2020 sarà espletata la gara per il rinnovo dell'appalto del servizio.

Viene inoltre garantita la realizzazione di laboratori per i ragazzi sia durante l'anno scolastico che nel corso l'estate.

SPORT E TEMPO LIBERO Missione 6 Programmi 1 e 2

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie, sportive e del tempo libero sul territorio comunale tenuto conto delle tante multiformi realtà che coinvolgono tantissimi giovani dal calcio al basket, dalla pallavolo al tennistavolo, al podismo, al tennis, al nuoto:

- tramite una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili, per una loro gestione in forma ottimale da parte delle associazioni sportive;
- per rendere effettivo il diritto allo sport per tutti e per favorire la promozione e la piena fruizione di tutte le discipline sportive all'interno delle strutture comunali, indipendentemente dall'età, dalle capacità psico fisiche e dall'abilità motoria;
- mediante manifestazioni sportive in collaborazione e sostenendo le attività svolte da gruppi ed associazioni operanti nel territorio (festa delle società sportive – festa europea della birra);
- mediante l'organizzazione della Festa dello Sport dedicata agli alunni delle scuole;
- mediante la definizione di azioni atte a garantire un pieno utilizzo della palestra scolastica annessa alla scuola secondaria da parte delle associazioni sportive.
- attraverso azioni volte a promuovere una nuova idea di cultura dello sport, quale modello di vita sana e di civile aggregazione, anche attraverso progetti con le scuole e con le associazioni di riferimento;
- Nel 2020 il Comune di Reggello sarà il capofila dell'Evento EUROPARAD, ciclopedalata tra sportivi ed amatori dei comuni gemellati che permette di unire sport e promozione del territorio oltre a cementare ulteriormente i legami con gli amici dei paesi europei.

Reggello un Comune per Giovani, in particolare l'Amministrazione intende:

- Individuare percorsi che facciano riscoprire la bellezza di essere giovani cittadini attivi portatori di diritti, ma anche consapevoli dei propri doveri nei confronti della comunità;
- Promuovere politiche che educino i giovani alla legalità, alla solidarietà all'educazione civica e politica, nel senso di prendersi a cuore il territorio le persone che ne fanno parte; in particolare nel 2020 continuerà il Progetto "REGGELLO ESTATE LIBERA" in collaborazione con 'Libera' e saranno realizzati specifici eventi;
- individuare politiche che aiutino i giovani ad avvicinarsi in modo proattivo nei confronti del mondo del lavoro;

- Aiutare le famiglie, i genitori, e i formatori in senso lato a conoscere, capire, educare, ascoltare i ragazzi, in modo da poter affrontare al meglio le sfide di questo tempo: cyberbullismo, atteggiamenti omofobi, discriminazioni, i rischi della rete web, ecc.
- In particolare visto il gradimento riscosso, proseguiranno le attività previste nel progetto “REGGELLO: UNA COMUNITA' CHE EDUCA” rivolto al mondo degli adolescenti, e nello specifico a tutti i soggetti che si interfacciano con gli adolescenti. Sarà riproposta anche la “GIORNATA DEI 18enni”. Un evento per festeggiare tutti i giovani che nell'anno di riferimento raggiungono la maggiore età. Per l'occasione il Sindaco consegna loro la Costituzione della Repubblica Italiana. Questa giornata assume un carattere ancora più significativo, perché insieme ai 18enni sono invitate a partecipare anche le varie realtà giovanili (associazioni o gruppi informali) presenti sul territorio reggellese.
- Per quanto riguarda la fascia di età 06/13 continueranno le iniziative rivolte ai ragazzi in età scolare a sostegno delle famiglie durante il periodo di chiusura delle scuole. In particolare attraverso attività realizzate presso la biblioteca comunale, nelle piazze, nei giardini e nella località turistica di Vallombrosa, con proposte innovative rispetto agli scorsi anni legate anche all'approfondimento delle lingue straniere.

TURISMO MISSIONE 7 PROGRAMMA 1

L'Amministrazione intende puntare sul turismo, sulla bellezza del proprio territorio, sulla qualità delle strutture, ma anche sui suoi tanti tesori da scoprire. Fare sistema dovrà essere la parola d'ordine: imprese e amministrazione insieme nella promozione di un territorio che può vantare eccellenze culturali, storiche artistiche e naturalistiche.

Sarà portato avanti il percorso di valorizzazione del nostro territorio insieme ai comuni del Pratomagno attraverso i progetti legati alla “Carta dei Valori del Pratomagno” con la e la creazione di un percorso di nuova scoperta della “7 Ponti” attraverso il “Cammino della 7 Ponti” ed eventi dedicati alla sua promozione. Nel 2020 sarà portata avanti l'iniziativa del ‘Cammino di Dante’ che valorizzerà i luoghi danteschi e quindi Vallombrosa. Si svilupperà la promozione turistica di “Area Vasta”; dopo la stipula della convenzione con la Regione per il progetto Ambito, attraverso il quale saranno realizzati strumenti di promozione sia con forme convenzionali che innovative. Continuerà la Promozione del Turismo d'Avventura, importante volano per poter raggiungere un pubblico molto più ampio di turisti da tutto il mondo, (che si sposa benissimo con la conformazione paesaggistica del nostro territorio) e l'approccio al circuito del Wedding Tourism, ormai famoso in tutto il mondo, favorendo la possibilità alle strutture ricettive ed ai proprietari di ville storiche di poter utilizzare le loro locations per la celebrazione di matrimoni civili. Scopo dell'Amministrazione è inoltre organizzare, favorire e promuovere attività ed interventi che contribuiscano ad aumentare e migliorare l'offerta turistica:

- attraverso iniziative di promozione, anche in collaborazione con associazioni locali, come la Croce Azzurra di Reggello e le Pro Loco. In particolare nel periodo di maggiore affluenza turistica verranno aperti nel capoluogo e in luoghi strategici del territorio uffici di informazione turistica, la

cui attività proseguirà attraverso la promozione territoriale tramite social e con disponibilità a fornire informazioni anche nei periodi di chiusura degli uffici;

- tramite azioni volte a costruire una comunità aperta e ospitale, che coinvolga ambiti diversi, quali la cultura, la produzione agricola, il commercio, i trasporti, l'enogastronomia, l'artigianato e tradizioni locali.
- con l'incremento di attività che sviluppino l'attrattiva turistica del comune favorendo l'inserimento di Reggello nei circuiti turistici della Toscana, tramite attività e servizi specifici nonché mediante la produzione di materiale promozionale tradizionale e multimediale, siti internet e installazione di cartellonistica autostradale. Tra gli strumenti il sito "Visit-Reggello.com" per informazioni turistico culturali, per il quale nel 2020 si prevede una revisione.

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2020/2022; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *“A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*.

La dotazione organica era composta di n. 72 unità di personale al 31/12/2018, n. 72 al 31/10/2019 e n. 74 (presunte) al 31/12/2019.

La dotazione organica dell'ente, tenuto conto del personale in servizio e del personale che si prevede di assumere è definita come segue:

Dotazione organica:

SETTORE AFFARI GENERALI

Responsabile del Settore:

N. 1 Specialista in attività amministrative e contabili D.6 assegnato all'Unione per 18/36

n. 1 Esperto in attività amministrative e contabili C.4

n. 2 Esperto in attività amministrative e contabili C.3

n. 1 Esperto in attività amministrative e contabili C.2 assegnato all'Unione per 30/36

n. 1 Assistente amm.vo e contabile (Messo notificatore)	B.6	
n. 1 Assistente amm.vo e contabile	B.6	part time 89% (32 ore)
n. 1 Addetto di supporto ai servizi ammi.vi	B.1	categoria protetta L.68/99
n. 1 Esperto specializzato in attività amm.ve e contabili	D.4	
n. 1 Esperto specializzato in attività amm.ve e contabili	D.4	assegnata all'Unione
n. 3 Assistenti Sociali	D.4	assegnati all'Unione
N. 1 Esperto specializzato in attività amm.ve e contabili	D. 1	
n. 1 Assistente addetto ai servizi educativi , assistenziali	B.3	assegnati all'Unione
n. 4 Esperto in attività amministrative e contabili	C.1	

SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, CULTURALI E DEL TERRITORIO

Responsabile del Settore:

n. 1 Esperto specializzato in attività amministrative e contabili (coperto con Contratto Art. 110 c.1 Dlgs.267/2000)	D.1	
n. 1 Esperto specializzato in attività amministrative e contabili	D.5	
n. 1 Esperto specializzato in attività amministrative e contabili	D.4	
n. 1 Esperto in attività amministrative e contabili	C.2	Aspettativa senza assegni
n. 2 Esperto in attività amministrative e contabili	C.2	
n. 1 Assistente addetto ai servizi amministrativi e contabili	B.6	
n. 1 Assistente tecnico e/o conduttore di macchine complesse	B.6	Autista
n. 1 Assistente tecnico e/o conduttore di macchine complesse	B.6	Autista part-time 83,33
n. 1 Assistente addetto ai servizi educativi, assistenziali	B.4	

SETTORE FINANZIARIO

Responsabile del settore

Specialista in attività amministrative e contabili	D.6	
n.1 Esperto in attività tecniche e progettuali	C.5	PART-TIME 50%
n.1 Esperto in attività amministrative e contabili	C.4	
n.2 Esperto in attività amministrative e contabili	C.3	
n.1 Esperto in attività amministrative e contabili	C.1	part-time 66,66%
n.2 Esperto in attività amministrative e contabili	C.1	
n.1 Esperto in attività amministrative e contabili	C.1	Categoria Protetta L.68/99 Art. 18 Comma 2
n. 1 Esperto specializzato in attività amministrative e contabili	Cat. D.1	

*SETTORE LAVORI PUBBLICI***Responsabile del Settore***Specialista in attività tecniche e progettuali*

D.3

n.1 Esperto Specializzato in attività amministrative e contabili	D.1
1n.1 Esperto in attività amministrative e contabili	C.2
n.2 Esperto specializzato in attività tecniche e progettuali	D.1
n.1 Esperto in attività tecniche e progettuali	C.1
n. 1 Esperto in attività tecniche e progettuali	C.1 part-time 50%

Squadre esterne:

n.1 Assistente tecnico e/o conduttore di macchine complesse	B.6 Squadre operative part. time 50%
n. 5 Assistente tecnico e/o conduttore di macchine complesse	B.6 Squadre operative
n.1 Assistente tecnico e/o conduttore di macchine complesse	B.6 Squadre operative- part-time 83,33%
n.1 Assistente tecnico e/o conduttore di macchine complesse	B.5 (B.1) Squadre operative
n.1 Assistente tecnico e/o conduttore di macchine complesse	B.5 Necroscopico
n.1 Addetto di supporto ai servizi tecnici	B.3 (B.1) Squadre operative
n.1 Addetto di supporto ai servizi tecnici	B.3 (B.1) Squadre operative part-time 83,33%
n.1 Assistente tecnico e/o conduttore di macchine complesse	B.3 Impianti illuminazione
n.1 Assistente tecnico e/o conduttore di macchine complesse	B.3 Necroscopico
n.1 Addetto di supporto ai servizi tecnici protette	B.2 (B.1) part-time 50% (18 ore)Categorie
n.2 Addetto di supporto ai servizi tecnici protette	B.2 (B.1) part-time 55, 55% (20 ore)Categorie
n. 1 Addetto di supporto ai servizi tecnici	B.2 (B.1) part-time 83% (30 ore)Categorie protette

*SETTORE URBANISTICA***Responsabile del Settore***n. 1 Esperto specializzato in attività amministrative e contabili D.3 (D.1)*

n.1 Esperto in attività tecniche e progettuali	C.5
n.1 Esperto in attività tecniche e progettuali	C.4
1n.2 Esperto in attività amministrative e contabili	C.1

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE**Responsabile del Settore**

n.1 Comandante di Polizia Municipale D.6

n.1 Istruttore di vigilanza D.1 part-time 66,66% 24 ore

n. 2 Agente di Polizia Municipale C.4

n.1 Agente di Polizia Municipale C.3

n.4 Agente di Polizia Municipale C.1

n. 1 posto vacante C.1 - Agente di Polizia Municipale**N. 1 posto vacante D.1 – Esperto specializzato nell'area della vigilanza**

Sono previste le seguenti assunzioni a tempo indeterminato:

Profilo professionale	Cat.	N°	
Agente di Polizia Municipale	C.1	1	Acquisizione risorsa umana entro dicembre 2020-
Esperto specializzato nell'area della vigilanza	D.1	1	Acquisizione risorsa umana entro dicembre 2020-
Esperto specializzato in attività amministrative e contabili	D.1	1	Acquisizione risorsa umana entro novembre 2020

Viene contestualmente stabilito di completare il fabbisogno occupazionale, relativo all'anno 2020, mediante stipula di contratti di lavoro a tempo determinato, prosecuzione di contratti già in essere e altre forme di lavoro flessibile quali Tirocini non curriculari di cui alla L.R3/2012, così come riportato nel prospetto seguente:

categoria	tipo serv.	profilo professionale	servizio assegnato	note	mesi
c.1	Tempo Pieno	agente di polizia municipale	P.M.		26
D.1	Tempo Pieno	Esperto specializzato in attività amm.ve e	SECT	Art. 110 c.1	12
D.1	Tempo Pieno	Esperto specializzato in attività tecniche e progettuali	LLPP	ART. 110 C.1	12
B.3	Tempo Pieno	Autista scuolabus	SECT		3

c.1	Tempo Pieno	Esperto in attività amministrative e contabili	SECT		12
TIROCINI	28 ORE		URBANISTICA		9
TIROCINI	28 ORE		SERVIZIO SOCIALE		12
TIROCINI	28 ORE		SERVIZI DEMOGR		12
TIROCINI	28 ORE		TRIBUTI		12

La spesa prevista con riferimento al lavoro flessibile rispetta il requisito del limite di euro 89.899,81 della spesa 2009, come si può verificare dal prospetto allegato alla proposta di delibera relativa al programma triennale di fabbisogno del personale.

In base al prospetto sotto riportato relativo al rispetto del comma 557 della L. 296/06 si può notare il rispetto della disposizione che prevede come limite di spesa per il personale la media 2011-2013.

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			Stanziamanti 2020 (da previsione)
1	Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	+	2.739.244,37
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. inteninali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 103)	+	22.500,00
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 104)	+	17.200,00
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi in macroaggregati diversi dall'101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)- Convenzione Segreteria Associata	+	17.500,00
	contributo personale spese gestione associata		472.960,53
5	Irap macroaggregato 102	+	179.835,07
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)			3.449.239,97
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)	+	
TOTALE SPESA DI PERSONALE			3.449.239,97
COMPONENTI ESCLUSE:			Stanziamanti 2020 (da previsione)
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	76.016,02
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	251.960,70
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	89.786,14
10	Spese per formazione del personale	-	
11	Rimborsi per missioni	-	
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-	25.000,00

14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-	
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-	
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-	49.749,19
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-	
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	10.000,00
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	10.000,00
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	73.356,61
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-	16.427,13
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-	1.000,00
23	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-	
24	Spese per il personale delle Province e Città Metropolitane ricollocato ai sensi dell'art. 1, comma 424, della legge n. 190 del 23/12/2014 e dell'art. 5 del D.L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, nella L. n. 125/2015	-	
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE			603.295,79
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA			2.845.944,18

MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (VALORE ASSOLUTO) **2.855.148,26**

Margine di spesa ancora sostenibile nel 2020 **9.203,08**

Si veda per un maggior approfondimento la proposta di delibera relativa al programma triennale del fabbisogno di personale.

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

Come evidenziato nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, redatto ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98 i proventi da realizzare nel prossimo triennio, pari a euro 58.380,00 sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Tipologia	Azione	Stimato 2020	Stimato 2021	Stimato 2022
Terreno Tosi	Alienazioni	11.880,00	0,00	0,00
Terreno ex cimitero Forli	Alienazioni	3.500,00	0,00	0,00
Appartamento fraz. Cascia	Alienazioni	43.000,00	0,00	0,00
TOTALE		58.380,00		

Le schede del piano delle alienazioni e valorizzazioni, adottate dalla Giunta Comunale con delibera n. 35 in data 15/11/2019, sono allegate al DUP.

6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di alienazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Le schede del programma biennale, adottate dalla Giunta Comunale con delibera n. 132 in data 15/11/2019, sono allegate al D.U.P.

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

Le relative schede, adottate dalla Giunta Comunale, con delibera n. 131 del 30/10/2019, sono allegate al DUP.

Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	4
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	12
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	12
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	13
1.3.2	Analisi demografica	13
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	15
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	25
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	26
2.1	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	26
2.1.1	Società ed enti controllati/partecipati	26
2.2	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	27
2.2.1	Le Entrate	27
2.2.2	La Spesa	30
2.2.2.1	La spesa per missioni	31
2.2.3	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	36
2.2.4	Le spese di investimento	38
2.2.5	Gli equilibri di bilancio	39
2.3	RISORSE UMANE DELL'ENTE	39
2.4	COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	39
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	40
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	44
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	44
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	52
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	52
5.0.1	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	52
5.1	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	53
5.1.1	Analisi delle entrate	53
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	56
5.2.1	Obiettivi operativi, missioni e programmi	56
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	86
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	86
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	92
6.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	92
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	93

ALLEGATI:

- PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
- PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI
- PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI



COMUNE DI REGGELLO
(Provincia di Firenze)
SETTORE LAVORI PUBBLICI

**Piano delle alienazioni e valorizzazioni ex art. 58 della Legge n. 133/2008
Triennio 2020 – 2022**

Esercizio 2020

IMMOBILI non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali destinati ad alienazione:

Terreni

Descrizione/ubicazione	Identificazione catastale	Dest. urb. attuale	Dest. urb. di variante	Sup. mq	Stima sommaria €
Terreno Tosi	F. 7 P.IIa 226	Zona D1 Zona industriale	-----	270,00	11.880,00
Terreno ex cimitero Forli	F. 89 P.IIa B F. 89 P.IIa 290	Cimitero dismesso ed annessa rampa d'accesso	-----	200,00	3.500,00

Fabbricati

Appartamento frazione Cascia	F. 87 P.IIa 29 sub. 2	Zona A centro storico	-----	49,00	43.000,00
---------------------------------	-----------------------	-----------------------	-------	-------	-----------



COMUNE DI REGGELLO
(Provincia di Firenze)
SETTORE LAVORI PUBBLICI

***Piano delle alienazioni e valorizzazioni ex art. 58 della Legge n. 133/2008
Triennio 2020 – 2022***

Esercizio 2021

Terreni

Fabbricati

***Piano delle alienazioni e valorizzazioni ex art. 58 della Legge n. 133/2008
Triennio 2020 – 2022***

Esercizio 2022

Terreni

Fabbricati

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGELLO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	122,000.00	122,000.00	244,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	180,717.17	1,009,211.27	1,189,928.44
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	302,717.17	1,131,211.27	1,433,928.44

Il referente del programma

Mastrangelo Agostino

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGELLO

SCHEMA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S01421240480202000002	2020		1		Si	IT114	Servizi	79940000-5	Servizio di accertamento e riscossione volontaria e coattiva dell'imposta comunale sull'apubblcità, del dritto sulle affissioni e della T.O.S.A.P. nel periodo 2021-2025	1	Benedetti Stefano	60	Si	0.00	94.500,00	378.000,00	472.500,00	0.00		309031	Centro Unico Appalti (C.U.A.) Unione Comuni Vadarno Valdiesive	
F01421240480202000001	2020		1		Si	IT114	Forniture	09121200-5	Fornitura di gas naturale per l'anno termico 2020-2021	1	Mastrangelo Agostino	12	Si	40.000,00	52.000,00	0.00	92.000,00	0.00		309131	Centro Unico Appalti (C.U.A.) Unione Comuni Vadarno Valdiesive	
F01421240480202000002	2020		1		Si	IT114	Forniture	65310000-9	Fornitura di energia elettrica (altri usi) per l'anno 2021	1	Mastrangelo Agostino	12	Si	0.00	115.900,00	0.00	115.900,00	0.00		233835	Società Consortile Energia Toscana S.C.R.L.	
F01421240480202000003	2020		1		Si	IT114	Forniture	65310000-9	Fornitura energia elettrica (illuminazione pubblica) per l'anno 2021	1	Mastrangelo Agostino	12	Si	0.00	329.400,00	0.00	329.400,00	0.00		233835	Società Consortile Energia Toscana S.C.R.L.	
S01421240480202000003	2020		1		Si	IT114	Servizi	90910000-9	Servizio di pulizia di locali ed immobili di proprietà del Comune di Reggello	2	Mastrangelo Agostino	36	No	0.00	67.100,00	134.200,00	201.300,00	0.00		309031	Centro Unico Appalti (C.U.A.) Unione Comuni Vadarno Valdiesive	
S01421240480202000004	2020		1		Si	IT114	Servizi	77313000-7	Servizio di taglio erba giardini, parchi pubblici e vie dei centri abitati del Comune di Reggello	2	Mastrangelo Agostino	36	Si	42.700,00	85.400,00	128.100,00	256.200,00	0.00		309031	Centro Unico Appalti (C.U.A.) Unione Comuni Vadarno Valdiesive	
F01421240480202000004	2020		1		Si	IT114	Forniture	44190000-8	Fornitura di materiali per squadre esterne	1	Mastrangelo Agostino	24	No	61.000,00	61.000,00	0.00	122.000,00	0.00		309131	Centro Unico Appalti (C.U.A.) Unione Comuni Vadarno Valdiesive	
F01421240480202000005	2020		1		Si	IT114	Forniture	14500000-6	Fornitura di inerti e smaltimento materiale derivante da scavo	1	Mastrangelo Agostino	24	No	61.000,00	61.000,00	0.00	122.000,00	0.00		309131	Centro Unico Appalti (C.U.A.) Unione Comuni Vadarno Valdiesive	
S01421240480202000001	2021		1		No	IT114	Servizi	55300000-3	CONCESSIONE SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA SCUOLE STATALI REGGELLO DAL 01 09 2021 AL	1	PASQUALI GABRIELLA	77	Si	98.017,17	264.911,27	1.491.450,48	1.854.378,92	0.00		309131	Centro Unico Appalti (C.U.A.) Unione Comuni Vadarno Valdiesive	

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	
														302,717.17 (13)	1,131,211.27 (13)	2,131,750.48 (13)	3,565,678.92 (13)	0.00 (13)			

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Mastrangelo Agostino

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGELLO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Mastrangelo Agostino

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGELLO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	452,723.00	0.00	0.00	452,723.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	147,277.00	0.00	0.00	147,277.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	600,000.00	0.00	0.00	600,000.00

Il referente del programma

Mastrangelo Agostino

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGELLO

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

Mastrangelo Agostino

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGELLO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)													
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale									
																					0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Mastrangelo Agostino

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGELLO

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.5)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L0142124048020200001		H13B17000060009	2020	Mastrangelo Agostino	SI	SI	009	048	035		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione della pista d'atletica e abbattimento delle barriere architettoniche dello stadio comunale di Reggello	2	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
															600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		

- Note:**
- Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - Indica il CUP (Cfr. articolo 3 comma 2)
 - Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
 - Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs.50/2016
 - Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 - Al sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi include le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Mastrangelo Agostino

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03- realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGELLO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L01421240480202000001	H13B17000060009	Riqualificazione della pista d'atletica e abbattimento delle barriere architettoniche dello stadio comunale di Reggello	Mastrangelo Agostino	600,000.00	600,000.00	MIS	2	Si	Si	3	309031	Centro Unico Appalti Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Mastrangelo Agostino

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGELLO

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Mastrangelo Agostino

Note

(1) breve descrizione dei motivi